RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Beni culturali

Classe: L1

Sede: Viterbo

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo

Primo anno accademico di attivazione: 2014-2015

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili
Prof.ssa. Marina Micozzi (Presidente del CdS)
Prof. Gian Maria Di Nocera (Responsabile del Riesame)
Sig.ra Alessia Gunnella (Rappresentante degli studenti[1])

Altri componenti
Prof.ssa Elisabetta Cristallini (Docente del CdS)
Prof. Alessandro Fusi (Docente del CdS)
Prof.ssa Gilda Nicolai (Docente del CdS)
Prof.ssa Eva Ponzi (Docente del CdS)
Sig.ra Doriana Taurchini (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Beatrice Casocavallo (Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Beni culturali e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale. - Rappresentante del mondo del lavoro - Membro dell'Advisory Board di filiera)
Sono stati consultati inoltre:
Prof.ssa Maria Raffaella Menna, Presidente del corso di Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, Tutela e Valorizzazione (LM2/89)
Prof. Dino De Sanctis, referente del CdS per l'Orientamento nel triennio 2021-2023
Prof. Alessandro Boccolini, referente di Dipartimento per l'Erasmus nel triennio 2021-2023

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29 gennaio, 26 febbraio, 1 marzo, 8 marzo, 5 aprile (v. verbali sul sito del Dipartimento al link: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

29 gennaio 2024, ore 10.00-11.00
Oggetto della discussione: esame delle richieste ricevute dal Presidio di Qualità; ricognizione dei dati disponibili in relazione ai quadri del RRC e distribuzione fra i docenti dei materiali relativi alla diverse sezioni; individuazione del calendario per lo svolgimento dei lavori

26 febbraio 2024, ore 11.00-12.00
Oggetto della discussione: verifica dello stato di avanzamento dei lavori e discussione delle difficoltà incontrate. Discussione del rapporto sulla ricognizione del sito web del corso effettuata dalla Prof.ssa Ponzi.

1 marzo 2024:
Ore 12.00-13.15: Riunione della Presidente con il Gruppo AQ Disucom

[1] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Oggetto della discussione: Stabilire delle procedure efficaci per la compilazione dei RRC; Definire linee comuni per l'uniformazione e la coerenza dei RRC dei diversi CdS del dipartimeto; Valutare eventuali difficoltà e dubbi

Ore 15.00 – 16.30: Riunione del Gruppo AQ CdS
Relazione della Presidente sulla riunione avuta in mattinata con la Struttura AQ del Dipartimento e condivisione delle indicazioni ricevute e delle nuove scadenze interne per la compilazione del riesame. Discussione circa alcuni punti controversi emersi nella compilazione del RRC.
Pianificazione del calendario dei lavori con cui il Gruppo AQ CdS intende condividere i risultati del processo di riesame con tutti gli altri soggetti coinvolti (docenti del corso, studenti, Dipartimento, Parti Sociali) per discuterli e avviare tempestivamente le iniziative la cui opportunità è emersa dalla revisione della performance del corso.

8 marzo 2024, ore 12.00-13.30
Riunione del Gruppo AQ Disucom
Oggetto della discussione: Definire una modalità di condivisione di informazioni utili per la compilazione dei RRC; Rivedere le linee comuni per l'uniformazione e la coerenza dei RRC dei diversi CdS del dipartimento; Valutare eventuali difficoltà e dubbi (vd. Verbale)

5 aprile 2025, ore 16.00-19.00: Consiglio di Corso di Studi L-1. Relazione del Gruppo AQ CdS, analisi e discussione collegiale del RRC (Punto 5). (https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/)

6 maggio 2024, ore 11.00. Riunione Gruppo AQ Disucom. (presenti prof. Micozzi e Prof. Fusi)
Oggetto della discussione: restituzione dei RRC e raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo circa la revisione

22 maggio- 25 maggio: Revisione del RRC da parte del Presidio AQ di Dipartimento

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: **27/05/2024**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze dei Beni Culturali (L-1), avendo preso visione del documento e avendo constatato che la revisione del Presidio di Qualità di Ateneo non ha richiesto modifiche sostanziali, approva all'unanimità il Rapporto di Riesame, ribadendo le considerazioni espresse nella riunione del 5 aprile 2024 (https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio

		successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel corso del periodo in esame, il CdS in Scienze dei Beni Culturali non ha affrontato revisioni ordinamentali, ma, partendo dalle valutazioni espresse del Riesame Ciclico 2019, che aveva individuato come criticità il numero degli immatricolati, la percentuale degli abbandoni e la regolarità dell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti ha continuato e incrementato le azioni indirizzate a rendere più immediata l'individuazione degli obiettivi formativi del corso e più agevole ed efficace il percorso degli studenti.
La realizzazione delle azioni correttive programmate nel 2019 è stata rallentata dall'emergenza pandemica e, nei fatti, si è avviata a pieno regime dallo scorso anno accademico.

1) Revisione ordinamentale: profili professionali obiettivi formativi
Di concerto con il CdS magistrale "di filiera" in Archeologia e Storia dell'Arte, Tutela e Valorizzazione (LM2/89), il CdS L1 ha intrapreso azioni volte a rendere il corso più attrattivo ed efficace rispetto ai profili professionali di Archeologo e Storico dell'arte, come definiti dalle normative ministeriali (DM 20 maggio 2019 n. 244), in maniera che al termine del percorso quinquennale i laureati abbiano acquisito il numero maggiore possibile di CFU utili all'iscrizione negli elenchi ministeriali. Nel 2022, anche a seguito delle sollecitazioni emerse dalla riunione con le parti sociali del 2021, una modifica del quadro A4.d ha introdotto tra le affini nuove discipline di carattere metodologico, scientifico-tecnologico e di economia dei Beni Culturali, allo scopo di migliorare l'attinenza tra l'offerta programmata e gli obiettivi del CdS e accrescere le competenze dei laureati in relazione alla conoscenza degli aspetti materiali dei Beni Culturali e alla loro valorizzazione anche in termini economici (SUA 2023 , quadro B1, con Piano di studi L-1 Scienze dei Beni culturali in allegato). La presenza di diverse discipline filologico-letterarie è stata mantenuta per salvaguardare la possibilità degli studenti di proseguire studi magistrali indirizzati anche all'insegnamento nelle scuole.

2) Chiarezza nella espressione di obiettivi formativi e coerenza con insegnamenti; syllabi
Il carattere del CdS è espresso con chiarezza nella sua articolazione in due percorsi/piani di studio (archeologico e storico-artistico). Per ciascun obiettivo sono indicate chiaramente le materie attraverso le quali si verifica l'acquisizione delle competenze. Dallo scorso RRC (2019) il CdS ha cercato di affinare progressivamente la chiarezza degli obiettivi formativi e di monitorare, anche grazie al sostegno della struttura AQ di Dipartimento e della Segreteria Didattica, la corretta stesura dei syllabi e la loro coerenza con gli obiettivi formativi del percorso di studi. Il risultato, ancora perfezionabile, rappresenta un notevole miglioramento rispetto al passato, come si evince anche dalla valutazione superiore alla media che gli studenti hanno attribuito alla domanda n. 10 del questionario VoS sulle attività didattiche ("Insegnamento svolto in coerenza con in sito").

3) Consultazioni parti sociali e Pianificazione dell'offerta
Il sistema di consultazione delle parti sociali si è strutturato, consolidando il rapporto con la magistrale di riferimento, unitamente alla quale il CdS conduce normalmente le consultazioni periodiche. I corsi triennale e magistrale hanno istituito congiuntamente un Advisory Board di filiera (verbale CCS 16.11.22), comprendente figure professionali rappresentative dei principali settori in cui si prevede possa collocarsi l'attività lavorativa dei laureati dei corsi.
Compatibilmente con le risorse a disposizione, e con la natura di un corso triennale non professionalizzante, indirizzato a fornire ai laureati principalmente una solida formazione di base, si sono sviluppate alcune esigenze di ampliamento dell'offerta formativa emerse dagli incontri con le parti sociali, in particolare quelle relative all'acquisizione di competenze di carattere scientifico-tecnologico, sia attraverso l'introduzione di materie curriculari che attraverso il più immediato e duttile strumento dell'istituzione di nuove convenzioni per tirocini mirati all'acquisizione di competenze pratiche (v. Pagina web Didattica Disucom, Tirocini curricolari)

4) Sito web
Negli anni il CdS ha curato maggiormente il sito web, anche stimolato dall'emergenza pandemica, che ha reso indispensabile questo strumento di comunicazione. E' stato dato un maggior risalto alle specificità della L1 rispetto agli altri corsi del Dipartimento, rendendo più chiare e facilmente accessibili le modalità di acquisizione

dei CFU di tirocinio con la pubblicazione annuale dell'elenco delle attività organizzate all'interno del CdS e quindi munite dei requisiti necessari per essere computate ai fini dell'iscrizione negli elenchi professionali ministeriali (Pagina web Didattica Disucom - Tirocini interni L-1).
Una nuova azione di revisione e di riordino delle informazioni fornite sul web è attualmente in corso per sfruttare pienamente le potenzialità del nuovo sito d'Ateneo, varato da pochi mesi, la cui adozione ha comportato la perdita di molti dei dati inseriti nella precedente versione (v. Verbale Gruppo AQ CdS 26/02/2024: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale-AQ-Cds-26-febbraio-feb-24_firmato.pdf).

5) Conservazione materiali didattici
L'adeguatezza e facile reperibilità dei materiali didattici è uno dei punti di forza del CdS (V. Relazione CPDS Disucom 2023, punto 2.1.B.3). Come indicato dall'Ateneo, i materiali didattici (power point, bibliografia di riferimento in pdf e, ove disponibili, registrazioni delle lezioni), in precedenza reperibili in forma di pdf presso la Segreteria didattica del CdS, sono stati resi disponibili sulla piattaforma Moodle, alla pagina del docente incaricato di ciascun corso

6) Valutazione tirocini
In linea con il Piano strategico di Ateneo, che pone come obiettivo il C3.1, "Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti" si sono attivate iniziative per stimolare le attività di tirocinio degli studenti e indirizzarle verso attività consone al profilo professionale dei laureati in Scienze dei Beni Culturali, dal 2021 il CdS ha individuato al suo interno una responsabile per i tirocini (Prof. Gilda Nicolai), incaricata di monitorare e indirizzare le scelte dei singoli studenti verso attività effettivamente utili per la formazione professionale. Sono stati organizzati incontri con gli studenti per rendere note a tutti le modalità di acquisizione dei tirocini e stimolare la partecipazione al programma Erasmus (vd. infra, D.CDS.2.a). La valutazione ex post dei tirocini viene normalmente condotta sui questionari di valutazione compilati dagli enti ospitanti (v. SUA 2023, quadri A.1.b, C3). Frequenti anche i feedback diretti di funzionari di Soprintendenze, Musei o altri Enti pubblici ospitanti (v. SUA 2023 quadro A.1.b).

7) Calendario didattico
Il calendario didattico è stabilito annualmente di concerto tra i presidenti dei tre corsi di Beni culturali (L1, LM2/89, LMR2), allo scopo di omogeneizzare la didattica che si svolge nella sede di Riello, comune ai tre corsi, e in considerazione del fatto che quasi tutti i docenti ricoprono insegnamenti nei tre corsi. Il CdS ha cercato di uniformare progressivamente il calendario anche quello del Dipartimento di afferenza del corso triennale, con il quale condivide diversi insegnamenti per mutuazione, soprattutto per evitare agli studenti più inesperti confusione con gli appelli d'esame previsti in sessioni diverse. In risposta alle segnalazioni degli studenti, il CdS ha cercato di ottimizzare il bilanciamento tra i semestri spostando alcuni insegnamenti. Gli obiettivi sono parzialmente raggiunti, ma esistono ancora consistenti margini di miglioramento in proposito, discussi in seguito (Didattica Disucom – Calendario Accademico: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/calendari-disucom/).

Azione Correttiva n.1	*Incrementare il numero degli di iscritti*
Azioni intraprese	• Potenziamento di un'attività di orientamento diversificata: • Creazione di un gruppo Orientamento all'interno del CdS, coordinato con quello di Dipartimento, ma autonomo nelle iniziative. • Intensificazione delle azioni di orientamento disciplinare (numerosi laboratori all'interno del modulo 5 e del POT, avvio di 2 progetti PCTO), anche in collaborazione con i Corsi di Restauro e Design. • Ampliamento del percorso formativo con nuovi esami in grado di arricchire la preparazione del laureato triennale, rendendola più adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Negli anni in esame la numerosità del corso si è mantenuta, con alcune oscillazioni, inferiore a quella della media nazionale e areale, con tutti gli indicatori di numerosità (iC00a-iC00f, iC27-iC28), inferiori alla media (SMA 2021, 2022 e 2023). Le attività di orientamento disciplinare sono state messe a regime - con ottimo riscontro da parte degli istituti scolastici -, nell'a.a. 2022-23, lavorando con classi III e IV di istituti superiori, si ritiene, pertanto, che i risultati potranno essere valutati tra qualche tempo.

Azione Correttiva n. 2	*Disincentivare gli abbandoni*
Azioni intraprese	• Assiduo monitoraggio delle situazioni potenzialmente critiche attraverso la periodica estrazione dei dati da GOMP e l'attività di contatto diretto degli studenti in difficoltà , tramite telefono ed email, da parte del Presidio didattico di Riello e del coordinatore del CdS. • Allo scopo di sostenere gli studenti nel percorso di studi è stata resa disponibile una presenza settimanale stabile degli studenti tutor nella sede di Riello e sono state intensificate le attività laboratoriali e seminariali interne al CdS. • Grazie ai finanziamenti POT recentemente ottenuti, sono stati programmati laboratori per il recupero delle conoscenze di base per intervenire sul radicato problema delle scarse conoscenze preliminari lamentate da tutti gli studenti di I anno nei questionari di valutazione della didattica, carenza che si ritiene essere una delle cause degli abbandoni tra I e II anno del corso (Verbale CdS 22/1/2024, punto 5 : https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale-CCS-L1-22-gennaio-2024.pdf).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nell'ultima valutazione disponibile (SMA 2023) la percentuale degli abbandoni iC24, risulta in diminuzione e migliore delle performance areale e nazionale. Si spera che il dato possa ulteriormente migliorare in seguito alle azioni programmate all'interno del POT.

Azione Correttiva n. 3	*Incentivazione della regolarità nello studio*
Azioni intraprese	• Organizzazione di corsi che prevedano una partecipazione più attiva degli studenti, attraverso la discussione degli argomenti trattati e attività laboratoriali; • sensibilizzazione degli studenti, sia tramite i docenti che i loro rappresentanti, sull'importanza della frequenza assidua alle lezioni e della regolarità dello studio individuale (Verbale CdS 22/06/23, punto 3)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso (SMA 2023) mostrano qualche segnale di miglioramento, ma permangono le criticità: alcuni indicatori si attestano sopra MAG e MN (iC15, iC15bis, iC17 e iC21); altri registrano incrementi, che riducono il divario con MAG e MN (iC13, iC16 e iC16bis); altri infine sono ancora peggiorati (iC01, iC02bis, iC22) e restano sotto MAG e MN.

Azione Correttiva n. 4	*Difficoltà di accesso a corsi integrativi*
Azioni intraprese	Aumento dei laboratori interni organizzati nella sede di Riello, in maniera da superare la difficoltà, da parte degli studenti di Beni culturali, di frequentare i corsi integrativi offerti nella sede di Santa Maria in Gradi, a causa delle carenze nei trasporti pubblici (v. sito web Didattica Disucom, Tirocini interni L1).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto, anche se la difficoltà nei trasporti permane. indicatore di riferimento: percentuale di soddisfazione per le attività didattiche integrative nei questionari VoS

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: sez. 1. Definizione dei profili culturali e professionali – Architettura del CdS
  Upload / Link del documento https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimenti:
  quadro A1.a "Consultazione parti sociali 22/01/2014 per richiesta parere attivazione CdS L-1";
  quadro A1.b "Consultazioni parti sociali 04/05/2016 e del 27/05/21";
  quadri A2.a-A2.b "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati";
  quadro A4.a-b -c" Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"
  quadro A4.d, "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative"
  quadro B.1.a "Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del corso"
  quadro C3 "Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio)

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA 2023– Scheda di Monitoraggio Annuale L1 2022/2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimento: punto 1, commento a iC00a-iC00f, iC27-iC28 (numerosità), iC18, iC25 (soddisfazione), iC01-iC02, iC15, iC15-iC16- iC17, iC21-iC22 (regolarità delle carriera).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS– Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È la relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
  Riferimenti: pp. 4-5, punti 2.1. A e 2.1.B (Punti di forza: adeguatezza e accessibilità delle strutture e del materiale didattico)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**
  Breve Descrizione: Registrano tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del CdS
  Riferimento: Verbale CCS del 16/11/22 (attivazione Advisory Board)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/

- Titolo: **Verbali di consultazione con le parti sociali**
  Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrate le consultazioni effettuate con le parti sociali,
  Riferimenti: tutti i verbali; in part. Verbale 11/06/2021 per modifiche materie affini
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

- Titolo**: Verbali del Gruppo AQ – Riesame CdS**
  Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrati i dibattiti e le osservazioni del Gruppo AQ e del Gruppo del Riesame del CdS
  Riferimenti : Verbale 26/02/24 (revisione sito web)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

- Titolo: **Pagina Web Didattica Disucom – Tirocini ed altre attività formative DISUCOM**
  Breve Descrizione: Pagina del sito web che illustra l'offerta di Tirocini ed altre attività formative erogate che consentono di acquisire i relativi CFU necessari al conseguimento della Laurea e all'iscrizione alle liste ministeriali di Archeologo e Storico dell'Arte.
  Riferimento: Tirocini formativi - Tirocini interni L-1
  Upload / link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/tirocini-curriculari-e-altre-attivita-a-scelta-disucom/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Punti di forza: Le premesse alla base della progettazione del corso in Scienze dei Beni Culturali (L-1) nel 2014-2015 (SUA – CdS 2023/24 , Quadro A.1.a) appaiono ancora pienamente valide. In linea con quanto dichiarato negli Obiettivi formativi specifici, il CdS forma laureati di primo livello con una solida preparazione di carattere interdisciplinare nel campo della storia, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali storico-artistici ed archeologici, preparandoli a proseguire gli studi nel percorso di formazione magistrale di due ben definite, figure professionali: l'archeologo e lo storico dell'arte. Come già osservato nel RRC 2019, nonostante la perdita di numerosi docenti di ruolo, non sostituiti, l'offerta formativa è rimasta molto coerente verso i due principali percorsi. Il tasso di soddisfazione dei laureati (100%) dimostra che il corso risponde alle aspettative degli studenti (SMA 2023, punto 1, iC25; RCPDS Disucom, sez. 2.1).

Aree di miglioramento: Nonostante l'elevato gradimento del corso da parte degli iscritti, gli indicatori di numerosità rimangono al di sotto delle media nazionale e areale (v. SMA 2023). Appare indispensabile l'intensificazione delle azioni di orientamento disciplinare già in corso e l'attuazione capillare delle altre già programmate. Soprattutto importante sembra un maggiore collegamento con il mondo del lavoro, con la presentazione delle nuove opportunità aperte dall'attuazione del PNRR, che attualmente rendono le professionalità nel campo dei Beni Culturali molto richieste sul mercato lavorativo.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Punti di forza: La riflessione del CdS sulle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e l'acquisizione di competenze trasversali si è potuta giovare dell'esame degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS del settore condotto dal Gruppo di Lavoro sulle Classi di Laurea e Laurea Magistrale in Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte (classi L-1, LM-2, LM-89) costituito dal CUN e diretto dal prof. Gian Maria Di Nocera, membro del Gruppo AQ CdS L1. Attualmente il corso permette di accedere, senza debiti formativi, ai due percorsi della magistrale LM2/89, attiva presso il Dipartimento Distu, e introduce agli argomenti curricolari del dottorato in Scienze storiche e dei Beni culturali, pure presente in Ateneo. L'inserimento nel piano di studi di materie maggiormente tecniche soprattutto nel settore archeologico, è stato deciso di concerto con la LM2/89, che ha pure variato in questo senso il suo piano di studi, anche in previsione dell'attivazione di un master in Archeologia preventiva, che è stato effettivamente varato, con successo, nel 2024.

Aree di miglioramento: Nonostante i punti di forza identificati, durante il riesame del corso è emerso che solo poco più della metà dei laureati dichiara di voler continuare gli studi nella laurea magistrale biennale (dati Alma Laure, SMA 2023, indicatore iC18). Appare indispensabile rafforzare il coordinamento tra il CdS e la laurea di secondo livello in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione, allo scopo di facilitare il passaggio al livello superiore come naturale upgrade di quello triennale e creare occasioni per informare gli studenti di come la principale destinazione lavorativa dei laureati in Beni Culturali sia in ruoli che richiedono qualifiche superiori alla laurea triennale. Importante anche continuare il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, affinché il percorso di studi offra concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e la formazione ricevuta sia realmente efficace.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Punti di forza: Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita dal CdS sono state individuate e consultate, sia in riunioni allargate, che hanno coinvolto studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, sia in incontri ristretti, spesso con gli enti ospitanti studenti tirocinanti (v. Verbali di consultazione delle Parti Sociali e SUA Quadri, A1, C3). Grazie a questo coinvolgimento attivo delle parti interessate, è stato possibile ottenere un quadro aggiornato delle esigenze e delle aspettative del mercato del lavoro, che è stato utilizzato per modificare l'offerta formativa. Ulteriore punto di forza di tutto il processo è la condivisione delle iniziative con gli altri corsi della filiera di Beni Culturali, compreso il corso a ciclo unico per il restauro, cosa che permette di intercettare in modo ampio tutti gli stakeholder del settore interessato ai Beni Culturali del territorio e ricevere imput di tipo più innovativo e trasversale. Nel 2021 il CdS si è dotato di un referente per le Parti Sociali, individuato nella persona del prof. Gian Maria Di Nocera (SUA 2023/24, quadro A1.b).

Aree di miglioramento: Nonostante che alla fine del 2022 sia stato creato un Advisory Board di filiera per i corsi L-1 e LM-2/89, nel 2023 (Verbale CCS 16/11/22) non è stato possibile organizzare riunioni plenarie della struttura, i cui componenti sono stati consultati separatamente in occasioni specifiche o mediante l'uso di questionari. Per il futuro sarà importante mettere a punto strumenti e procedure che garantiscano un processo partecipativo periodico regolare di tutti i soggetti coinvolti, per monitorare i progressi, condividere le migliori pratiche e individuare eventuali aree di miglioramento in modo da massimizzare i benefici derivanti dalla collaborazione tra i docenti dei due corsi e i membri dell'Advisory Board. Sarà inoltre importante coinvolgere maggiormente gli studenti in questo processo

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS,*

soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Punti di forza: Le riflessioni sulle carenze e le potenzialità dell'offerta formativa emerse dalle consultazioni sono state oggetto di valutazione da parte del CdS e si sono tradotte in quegli aggiustamenti del piano di studi proposto agli studenti compatibili con la carenza di risorse che affligge il corso e che nell'ultimo decennio ha comportato la cancellazione di SSD strategici per l'attrattività dell'offerta formativa. Nel 2022, a seguito delle sollecitazioni emerse dalla riunione con le parti sociali del 2021 (v. verbale), una modifica del quadro A4.d ha introdotto tra le discipline affini insegnamenti di carattere metodologico, scientifico-tecnologico e di economia dei Beni Culturali (Strumenti e metodi di documentazione in archeologia, Procedimenti esecutivi dei manufatti lapidei dell'antichità classica, Elementi di Economia aziendale per le istituzioni culturali, Storia e tecnica della Fotografia), allo scopo di migliorare l'attinenza tra l'offerta programmata e gli obiettivi del CdS e accrescere le competenze dei laureati in relazione agli aspetti materiali dei Beni Culturali e alla loro valorizzazione anche in termini economici (v. SUA 2023/24, quadro B1, con Piano di Studi del CdS in pdf). La differenziazione tra i due percorsi è stata, inoltre, estesa al terzo anno, con l'individuazione di percorsi preferenziali nel settore delle materie affini. Un parallelo processo di adeguamento in questa direzione è stato condotto dalla laurea magistrale LM2/89.

Aree di miglioramento: Nonostante l'offerta formativa permetta agli studenti di formulare autonomamente percorsi indirizzati a diversi campi di attività nel settore dei Beni culturali archeologici e storico artistici (tecnico-scientifico, della comunicazione, dell'insegnamento della Storia dell'Arte e di Materie letterarie nelle scuole) il Gruppo AQ CdS intende lavorare per migliorare la visibilità e la pertinenza delle opportunità di scelta offerte ai futuri laureati in Beni culturali. Nell'immediato si rende necessario soprattutto rendere evidenti la differenziazione dei percorsi di Archeologia e Storia dell'Arte, non più leggibile nella nuova configurazione del sito web di Ateneo, che impedisce la corretta ed efficace comunicazione delle caratteristiche fondanti del corso, come segnalato anche nei quadri 1.2.1, 1.3.1 e 1.4.2 (Verbale AQ CdS, 26/02/24)

Al fine di garantire una formazione completa e in linea con le esigenze del mercato del lavoro si potrà arricchire l'offerta di corsi opzionali, anche mediante un attento esame di quelli già presenti in ateneo, e di attività extracurriculari in grado di migliorare il percorso formativo degli studenti e renderli più competitivi sul mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

1. *Dare maggiore risalto, sia nella progettazione che nella comunicazione verso l'esterno dell'offerta formativa del CdS, al collegamento con il mondo del lavoro, mettendo in evidenza la filiera triennale-magistrale per rafforzare tra gli studenti la consapevolezza dell'unitarietà del percorso e dell'importanza della formazione superiore per un soddisfacente collocazione nel mondo del lavoro*

2. *Rendere regolari le consultazioni dell'Advisory board di filiera e ampliare il coinvolgimento delle organizzazioni scientifiche e professionali nel processo di consultazione, anche favorendo la partecipazione degli studenti al processo di identificazione delle parti interessate.*

3. *Migliorare il percorso formativo, caratterizzando maggiormente la visibilità dei distinti percorsi, archeologico e storico-artistico.*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: cap. 2 "L'esperienza dello studente"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo : **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimenti:
  quadri A2.a-A2.b "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati";
  quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo";
  quadro A4.b.1-2 "Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e dettaglio";
  quadro A4.c "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento";
  quadro A4.d "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative;
  quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS– Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È la relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
  Riferimento: punto 2.1.C.1 (chiarezza e coerenza nella comunicazione agli studenti di obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **Regolamento del CdS**
  Breve descrizione: Documento che disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea triennale in "Scienze dei Beni Culturali", classe L-1.
  Riferimento: Art. 2 "Finalità del CdS"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-Scienze-beni-culturali-L1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Manifesto del CdS**
  Breve descrizione: pagina web del corso
  Riferimento: percorso formativo
  Upload / Link del documento: Scienze dei Beni Culturali - Laurea Triennale - Unitus

- Titolo: **Verbali di consultazione con le parti sociali**
  Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrate le consultazioni effettuate con le parti sociali,
  Riferimento: verbale 11/06/2021 (base per successiva modifica del percorso formativo)

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

- Titolo: **Verbali del Gruppo AQ – Riesame CdS**
  Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrati i dibattiti e le osservazioni del Gruppo AQ e del Gruppo del Riesame del CdS
  Riferimento: verbale 26/02/2024 su criticità sito web
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro*?

Punti di forza: Dall'autovalutazione condotta dal Gruppo di Riesame, il carattere del CdS risulta chiaramente delineato nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti nel quadro A.4 della SUA e nel Regolamento del CdS e nella pagina web del corso. Il corso si articola in due percorsi, archeologico e storico-artistico, che prevedono l'acquisizione di una solida formazione interdisciplinare di base attraverso discipline storiche, archeologiche, storico-artistiche, documentarie e filologico-letterarie, declinate nei due percorsi in maniera conforme ai rispettivi ambiti cronologici di interesse. Completano la formazione una buona conoscenza delle procedure legislative e gestionali relative ai Beni culturali, e discipline tecnico-scientifiche, economiche e della comunicazione, utili per la conoscenza, per la tutela e per la valorizzazione del bene culturale. Per rendere più solida la coerenza tra obiettivi formativi e profili, fin dalla sua istituzione, il Corso ha prestato attenzione alla necessità di erogare, nella filiera triennale-magistrale, i CFU richiesti per l'insegnamento della storia dell'Arte nella scuola secondaria; a partire dal 2022 – anche in seguito alle consultazioni con le parti sociali (v. Verbale 11/06/2022) -, ha introdotto modifiche utili affinché al termine del percorso quinquennale i laureati siano in possesso del numero maggiore possibile di CFU utili all'iscrizione negli elenchi ministeriali relativi ai profili professionali di Archeologo e Storico dell'arte, come definiti DM 20 maggio 2019 n. 244.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Punti di forza: Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento specifiche, come riconosciuto nella Relazione CPDS (punto 2.1.C.1).
Entrambi i percorsi sono in grado di fornire ai laureati conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare con successo la prosecuzione della formazione nel livello magistrale o i CFU necessari per iscriversi alla III Fascia degli elenchi per le professioni di Archeologo e Storico dell'Arte previsti dal DM 20/05/2019, n. 244.
Aree di miglioramento: Come già segnalato nel quadro 1.1.4, si ritiene opportuno dare maggiore visibilità alle specificità e potenzialità dell'offerta formativa anche a livello di piano di studi, così da facilitare lo studente nell'elaborazione di un percorso di studio personale più efficace e più coerente rispetto agli obiettivi che si propone (prosecuzione degli studi, acquisizione di abilità tecnico-pratiche più immediatamente spendibili nel mondo del lavoro). Primo passo per il raggiungimento dell'obiettivo sarà il miglioramento della visibilità sulla pagina web del corso dei diversi percorsi in cui è organizzata l'offerta formativa V. verbale AQ 26/02/24).

Criticità/Aree di miglioramento

1. Migliore caratterizzazione dei percorsi, pur mantenendo la flessibilità delle scelte personalizzate

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: Sez. 1.c "Definizione dei profili culturali e professionali – Architettura del CdS. Obiettivi e azioni di miglioramento".
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento: quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimenti: p. 5. S., punti 2.1.B-2.1.C (adeguatezza e accessibilità del materiale didattico e descrizione delle modalità d'esame)

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **Manifesto del CdS**
  Breve descrizione: pagina web del corso
  Riferimenti: Presentazione del corso; percorso formativo
  Upload / Link del documento: Scienze dei Beni Culturali - Laurea Triennale - Unitus

Documenti a supporto:

- Titolo: **AUDIT L1 2023**
  Breve Descrizione: Corso di Studio in Scienze dei Beni Culturali - Relazione dell'Audizione del Nucleo di Valutazione effettuata in data 24/05/2023
  Riferimento: p. 6 (raccomandazioni: migliorare l'organizzazione dei tirocini)
  Upload / Link del documento https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**
  Breve Descrizione: Registrano tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del CdS
  Riferimento: verbali CdS 28/09/22 e 10/10/23. P.3 (modalità di erogazione della didattica)
  Upload / Link del documento:
  https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/

- Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024 (2022/2023)**
  Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR
  Riferimento: App. A, grafico A.6.2, App. B, grafico B.6.2 (qualità dell'insegnamento)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
  https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

- Titolo: **Pagina Web Didattica Disucom – Tirocini ed altre attività formative**
  Breve Descrizione: Pagina del sito web che illustra l'offerta di Tirocini ed altre attività formative erogate che consentono di acquisire i relativi CFU necessari al conseguimento della Laurea e all'iscrizione alle liste ministeriali di Archeologo e Storico dell'Arte.
  Riferimento: Tirocini formativi (esterni)- Tirocini interni L-1, Ulteriori conoscenze linguistiche
  Upload / link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/tirocini-curriculari-e-altre-attivita-a-scelta-disucom/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Punti di forza: L'offerta formativa del CdS, nella sua articolazione in due percorsi, è ben descritta nel Regolamento del Cds, nella SUA CdS (quadro A.4a) così come nella scheda di presentazione del corso (Manifesto del CdS), consultabile nella home page del dipartimento. L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi proposti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.
Il percorso d'istruzione fornisce al laureato una formazione culturale, scientifica, metodologica ed etica specifica per muoversi in maniera competente ed efficace nel campo dei Beni Culturali, mediante un'offerta formativa

ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, che permette di scegliere tra numerosi insegnamenti, soprattutto nell'ambito delle affini, elaborando piani di studio flessibili e percorsi personalizzati. Sono previsti 16 CFU (2 esami) a scelta dello studente e 8 CFU di tirocinio, da svolgere internamente o presso enti esterni. L'obiettivo di miglioramento dei corsi integrativi (attività di laboratorio e di tirocinio, esercitazioni), indicato nel RRC 2019 (1.c) continua ad essere di primaria importanza per il CdS, che mediante questi strumenti promuove l'acquisizione di competenze trasversali di tipo metodologico e pratico indispensabili per la formazione professionale di archeologi e storici dell'arte. Le iniziative organizzate direttamente dai docenti del corso all'interno della propria attività di ricerca sono molto aumentate e vengono aggiornate ogni anno e pubblicate sulla pagina web del Dipartimento (Tirocini curriculari e altre attività formative – Tirocini interni L1), dove è disponibile anche il Regolamento che norma l'acquisizione dei CFU.

Aree di miglioramento: come segnalato anche nei quadri 1.1.4 e 1.2.1 e 1.4.2, l'attuale modello di presentazione dell'offerta formativa sul nuovo sito web d'Ateneo non permette di apprezzare l'articolazione del corso in due indirizzi. Per risolvere questa criticità, si ritiene necessaria una modifica che renda visibili i percorsi sulla pagina web del corso, in collegamento con la piattaforma GOMP (Verbale CCS del 05/04/2024: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/08/Verbale-CCS-L1-5-aprile-2024.pdf).

Gli studenti intervistati nel corso dell'Audizione del Nucleo di Valutazione, hanno sottolineato la necessità di una migliore organizzazione e comunicazione delle procedure per l'iscrizione al tirocinio. La discontinuità delle iniziative di laboratorio e tirocinio, legate all'attività di ricerca dei docenti e spesso comunicate a ridosso dell'avvio, è di ostacolo ad una programmazione dell'acquisizione di CFU da parte degli studenti, che talora si indirizzano verso offerte meno pertinenti, ma più facili da individuare. Si sta quindi cercando di dare stabilità alle iniziative, organizzandole in laboratori permanenti.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Punti di forza: L'articolazione in ore e CFU della didattica erogativa (in aula o a distanza) è chiaramente indicata (Manifesto del CdS). I programmi d'insegnamento dichiarano, ove previsto, il numero di ore destinato alla didattica interattiva (seminari approfondimento, presentazioni su temi specifici, attività laboratoriali, sopralluoghi e visite a siti, monumenti e musei di interesse archeologico e storico-artistico) (Relazione CPDS 2023). Il CdS ritiene che questo metodo didattico di tipo integrato non possa essere sostituito dalla didattica a distanza; si è tuttavia espresso a favore del mantenimento della modalità ibrida in casi di necessità e come utile strumento per facilitare iniziative come l'organizzazione di seminari con studiosi esterni o la partecipazione a convegni nazionali e internazionali (v. verbali CdS 28/09/22 e 10/10/23).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso di laurea non prevede insegnamenti totalmente a distanza, ma si è espresso per il mantenimento della modalità ibrida. La disponibilità delle registrazioni delle lezioni è prevista solo per gli iscritti ai sensi di specifiche convenzioni che prevedano tale modalità (v. verbali CdS 28/09/22 e 10/10/23).

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici?*

   Come indicato dall'Ateneo, i materiali didattici (power point delle lezioni, bibliografia in pdf, ecc.) vengono caricati sulla piattaforma Moodle e sono fruibili dal sito web d'Ateneo da tutti gli studenti, anche non frequentanti, purché muniti delle credenziali d'accesso. Tipologia e quantità del materiale fornito, nonché la frequenza degli aggiornamenti, sono a discrezione dei singoli docenti.

.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Esigenza di strutturare le attività integrative organizzate all'interno del corso in laboratori stabili, che permettano una più equilibrata programmazione dell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: sez. 2 "L'esperienza dello studente"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento: Quadro A.4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso".
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento: sez 2.1.C (schede degli insegnamenti chiare ed esaustive e metodi di accertamento adeguati e ben pianificati).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **Regolamento del CdS**
  Breve descrizione: Documento che disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea triennale in "Scienze dei Beni Culturali", classe L-1.
  Riferimento: art. 10 "Esami e modalità di verifica" art.12 "Prova finale"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-Scienze-beni-culturali-L1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024 (2022/2023)**

Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR
Riferimento: App. A, grafico A.6.2, App. B, grafico B.6.2 "insegnamento coerente con il sito"
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

- Titolo: **Manifesto del CdS -**
  Breve Descrizione: Pagina del sito web che illustra l'offerta formativa del CdS
  Riferimento: "Percorso formativo"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/

- Titolo: **Pagina web Didattica Disucom**
  Breve Descrizione: Pagina del sito web con tutte le informazioni e le procedure relative alle attiità didattiche del Dipartimento
  Riferimento: Tesi ed esame di laurea ; Calendario accademico / date inizio lezioni/ Esami di profitto
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Punti di forza: I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (espressi nella Scheda SUA,quadro A.4.a) e sono ben illustrati nelle schede degli insegnamenti, che, a partire dall'a.a. 2017-2018, si uniformano agli standard informativi dei descrittori di Dublino, riportando in maniera esaustiva gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica e di valutazione, il programma d'esame, ecc. La completezza e la pubblicazione delle schede, che sono rese disponibili con anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, vengono monitorate costantemente dalla struttura AQ del Dipartimento con la collaborazione della Segreteria Didattica (in linea con l'obiettivo individuale denominato "Monitoraggio conformità delle schede dei singoli insegnamenti rispetto alle Indicazioni predisposte dal Presidio di Qualità e attivazione di azioni correttive e/o di miglioramento ai fini del rafforzamento del Sistema Qualità di Ateneo" del PIAO 2024-2026, p. 13: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/All.-3 -Obiettivi-individuali-e-organizzativi-Dipartimenti-e-CIA-2024.pdf). Dai questionari di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca analizzati dalla CPDS Disucom (punto 2.1. C.1) e dal Nucleo di Valutazione (Relazione annuale 2024), risulta che il carico di studio è ritenuto proporzionato al numero di crediti del corso la stessa opinione è stata espressa dagli studenti intervistati durante l'audizione del Nucleo di Valutazione del 24 maggio 2023.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Punto di forza: La pagina relativa al CdS all'interno del nuovo sito web d'Ateneo, in funzione dalla fine del 2023, riporta la tabella dell'offerta didattica erogata dal corso, con tutti gli insegnamenti disposti nel relativi ambiti e organizzati in annualità e semestri, con indicazione dei CFU attribuiti (Manifesto del CdS). Ulteriore punto di forza è la facilità di accedere dalla stessa pagina agli obiettivi formativi degli insegnamenti, i cui programmi sono poi fruibili completamente dalle pagine dei docenti sulle piattaforme informatiche d'Ateneo GOMP e Moodle, dove vengono caricati con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni (punto di forza rilevato anche nella Relazione della CPDS Disucom, 2.1.C.1).

Area di miglioramento: Un elemento di criticità, segnalata anche nei quadri 1.1.4, 1.2.1 e 1.3.1, risiede nel fatto che la tabella degli insegnamenti, estratta automaticamente dalla piattaforma GOMP, non presenta la distinzione tra le discipline previste per il percorso archeologico e per quello storico-artistico (v. Manifesto del CdS – percorso formativo), provocando confusione negli studenti, soprattutto di primo anno, nella compilazione dei piani di studio. Questo inconveniente, presentatosi di recente, con il varo del nuovo sito d'Ateneo, rende improcrastinabile l'intervento sulla piattaforma GOMP, da cui il sito attinge, per la migliore definizione dei percorsi.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Punto di forza: Le modalità di verifica delle prove intermedie e finale sono chiaramente definite nel Regolamento del CdS (artt. 10, 12) e illustrate nelle schede GOMP e Moodle dei singoli insegnamenti. Inoltre, di norma i docenti provvedono a presentarle agli studenti nella lezione introduttiva al corso. Resta nella libertà dei singoli docenti prevedere o meno verifiche in itinere, prove scritte o orali; all'inizio di ciascun semestre il Gruppo AQ dipartimentale, coadiuvato, come già detto, dalla Segreteria didattica, controlla la presenza e la completezza dei programmi anche sotto questo aspetto. La soddisfazione per le schede e per il congruo anticipo con cui viene pubblicato il calendario delle verifiche si deduce dai questionari VoS analizzati dalla CPDS (punti 2. C.1, C.3) e dal NdV (Relazione 2024).

Area di miglioramento: incentivare lo svolgimento di verifiche intermedie non vincolanti ai fini della valutazione finale allo scopo di monitorare e incentivare la regolarità nello studio e agevolare l'acquisizione di un congruo numero di CFU per semestre, contrastando ritardi e abbandoni.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Punto di forza: La verifica della preparazione personale acquisita dallo studente nelle specifiche discipline viene effettuata attraverso prove di profitto orali e scritte, pianificate secondo il calendario stabilito dall'Ateneo e reso noto sul sito del Dipartimento con congruo anticipo Pagina web – Didattica Disucom). I metodi di accertamento più adeguati a ciascuna disciplina sono decisi liberamente dai docenti del CdS e vengono considerati validi e adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento anche dagli studenti nei questionari VoS, come riportato nella Relazione CPDS Disucom 2023, Punto 2.i.C.1. Il Gruppo AQ Cds ne controlla indirettamente la validità attraverso il monitoraggio della regolarità delle carriere degli studenti e degli abbandoni e i conseguenti colloqui con gli studenti in difficoltà.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Punto di forza: come già detto, quale che sia il metodo di verifica scelto dal docente, le modalità di attuazione vengono rese disponibili, con congruo anticipo, nelle schede degli insegnamenti pubblicate sulle piattaforme informatiche d'Ateneo GOMP e Moodle. Di norma i docenti provvedono personalmente a comunicarle agli studenti che frequentano i corsi, i quali esprimono nei questionari VoS (domanda n.4) il loro apprezzamento per la gestione di questo aspetto della didattica. L'anticipo con cui vengono fissate le date degli appelli e l'accuratezza nella descrizione delle modalità dell'esame figurano tra i maggiori punti di forza del CDS nella Relazione CPDS 2023 (punto 2.1.C.3).

Criticità/Aree di miglioramento

- *Come riconosciuto nella Relazione dell'Audizione del corso da parte del Nucleo di Valutazione (Audit L1 2023, Allegato H), i margini di miglioramento riguardo al D.CDS.1,4, sono limitati. Quello principale, non apprezzabile all'epoca dell'AUDIT, riguarda la tabella con il percorso formativo L1 pubblicata sulla pagina web del corso (v. Manifesto del CdS), che non permette agli studenti di distinguere immediatamente il percorso storico-artistico da quella archeologico. Le modifiche necessarie sono già state previste nel quadro precedente D.CdS.1.3.*

- *Incentivare, dopo una attenta valutazione in sede di Gruppo AQ e di CCS, la programmazione di verifiche intermedie*

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: sez. 2 "L'esperienza dello studente"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

  Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimenti: - quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative, Gruppo AQ CdS".
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-1 2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimento: commento agli indicatori di regolarità delle carriere iC13, iC14, iC15, iC21, iC22, iC24
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimenti: punto 2.1.A.3 (area di miglioramento: orario, sovrapposizioni).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web Didattica Disucom**
  Breve Descrizione: Pagina del sito web con tutte le informazioni e le procedure relative alle attiità didattiche del Dipartimento
  Riferimento: Tirocini – Laboratori
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/

- Titolo: **Verbali del Consiglio di Dipartimento del Disucom**
  Breve Descrizione: Registrano tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del Dipartimento
  Riferimento: Verbale 15/06/2021, punto 10 "Istituzione commissione orario L-1"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/d6f4a168-faa2-4d14-a3b1-2ef74a2223df_verbale-CdD-15.06.21-n.-147-approvato.pdf

  Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024 (2022/2023)**
  Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR
  Riferimento: App. A, grafico A.6.2 e App. B, grafico B.6.2 (qualità della didattica)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
  https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Punto di forza: Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo chiaro, organizzando gli insegnamenti in semestri ed evitando le sovrapposizioni tra quelli obbligatori e, ove possibile, tra attività integrative, in modo da favorire al massimo la frequenza delle lezioni, lo studio e l'apprendimento da parte degli studenti. Sulla pagina web Didattica Disucom sono inserite informazioni puntuali sul CdS, comprese quelle sulle altre attività formative quali Laboratori didattici, tirocini Interni e esterni, ulteriori attività formative.
Allo scopo di uniformare l'erogazione della didattica che si svolge nella sede comune di Riello – condivisa anche con CdS di altri Dipartimenti, i tre corsi della filiera dei Beni Culturali (L1, LM2/89, LMR2), si avvalgono di una 'commissione orario' congiunta, che collabora con la commissione d'Ateneo vigilando sulla razionale e soddisfacente distribuzione degli insegnamenti e intervenendo, anche dopo l'inizio delle lezioni, sulle criticità eventualmente rappresentate dagli studenti (Verbale Consiglio di Dipartimento Disucom del15/06/2021).
Aree di miglioramento: nonostante gli sforzi di pianificazione operati dal CdS, che, in risposta al disagio segnalato dagli studenti, ha provveduto a spostare di semestre alcune materie, la presenza di diversi insegnamenti in mutuazione impedisce il pieno controllo della situazione, provocando talora sovrapposizioni, anche di materie obbligatorie, di cui gli studenti si lamentano nei Questionari VoS (v. Relazione CPDS, 2.1.A.3).
Sarà necessario un più stretto raccordo con i CdS che erogano i corsi in mutuazione, per giungere ad una maggiore concertazione nella suddivisione degli insegnamenti nei semestri e nell'organizzazione delle sessioni d'esame, in modo da evitare agli studenti confusione derivante dai appelli previsti in sessioni diverse a seconda del CdS di provenienza degli studenti. Anche l'organizzazione della didattica integrativa andrà pianificata in maniera più condivisa, in modo da non arrecare disagio alle attività dei colleghi e degli studenti con la sovrapposizione di laboratori interni, visite didattiche, scavi archeologici.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Punti di forza: Gli incontri ricorrenti tra la presidente, i docenti del corso referenti per i tirocini, l'orientamento, l'orario (che nel totale coincidono con quasi tutti i componenti del CCS), lo studente tutor, la rappresentante e altri studenti del corso, facilitati dalle ridotte dimensioni del contesto in cui si svolge la didattica del CdS, consentono di monitorare eventuali problemi e intervenire tempestivamente. Riflessioni e iniziative del CdS sono registrate nelle Schede di Monitoraggio, in relazione alle azioni previste per il miglioramento degli indicatori della regolarità delle carriere degli studenti. Sulla base della segnalazione da parte degli studenti dello sbilanciamento

tra il carico didattico del primo e del secondo semestre, ad esempio, sono stati effettuati spostamenti di semestre per alcuni insegnamenti a partire dall'a.a. 2024-2025.
Aree di miglioramento: formalizzazione di momenti di confronto tra Gruppo AQ CdS, Commissione orari e rappresentanti degli studenti, per il monitoraggio della suddivisione del peso degli insegnamenti in semestri e della sua percezione da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento
Ottimizzazione del calendario didattico con attenzione alle sovrapposizioni e migliore bilanciamento degli insegnamenti tra i semestri, anche attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti nella fase ricognitiva e decisionale

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/n.1/RC-2024:** *Aumento degli iscritti*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'elevato gradimento del corso da parte degli iscritti, gli indicatori di numerosità rimangono al di sotto delle media nazionale e areale. Si tratta di un problema storico per il CdS, già segnalato nel RRC 2019
Azioni da intraprendere	Intensificazione delle azioni di orientamento disciplinare già in corso e l'attuazione capillare delle altre già programmate. Maggiore collegamento con il mondo del lavoro, anche mediante la stipula di convenzioni specifiche che comprendano il coinvolgimento nelle attività di orientamento, per la presentazione delle nuove opportunità aperte dall'attuazione del PNRR, che attualmente rendono le professionalità nel campo dei Beni Culturali molto richieste sul mercato lavorativo.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di numerosità (iC00a – iC00f)
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ CdS; referenti per l'Orientamento; referente POT; Advisory Board
Risorse necessarie	Gruppi di lavoro a livello dipartimentale e di CdS composti da docenti, rappresentanti degli studenti e personale TA, per la cura di contatti continuativi ed efficaci con gli Istituti scolastici. A parziale supporto economico delle azioni che verranno individuate potranno essere utilizzati i finanziamenti previsti dal POT "Università, Scuole e Territorio in rete per il Patrimonio culturale" cui L'Università della Tuscia partecipa con il Corso di Scienze dei Beni Culturali
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché gli istituti scolastici coinvolgono di preferenza nell'orientamento disciplinare le classi terze e quarte, si presume che i risultati delle azioni intraprese potranno essere visibili nell'arco del Triennio 2024-2026.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/n.2/RC-2024:** *Incremento del numero degli studenti che proseguono gli studi*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dai dati Alma Laurea 2022 relativi al profilo dei laureati (Profilo dei Laureati (almalaurea.it), risulta che solo il 57,9% dichiara di voler continuare gli studi nella laurea magistrale biennale dello stesso Ateneo.
Azioni da intraprendere	Rafforzare il coordinamento tra il CdS e la laurea di secondo livello in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione, che rappresenta la naturale prosecuzione del percorso triennale. Organizzare iniziative in comune tra i corsi triennale e magistrale (laboratori, scavi archeologici, attività di catalogazione di monumenti e opere d'arte) da cui emerga chiaramente il diverso livello di preparazione degli studenti per le sfide del mondo del lavoro. Intensificare le occasioni per informare gli studenti su come la principale destinazione lavorativa dei laureati in Beni Culturali sia in ruoli che richiedono qualifiche superiori alla laurea triennale (ad esempio, il ciclo di seminari "I Mestieri del Patrimonio", che prevede incontri con figure di successo nelle varie aree delle professioni dei Beni Culturali). Monitorare gli esiti occupazionali dei laureati, affinché il percorso di studi offra concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e la formazione ricevuta sia realmente efficace
Indicatore/i di riferimento	Dato Alma Laurea relativo al profilo dei laureati (n. 9: Prospettive di studio)
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ CdS
Risorse necessarie	Gruppi di lavoro a livello interdipartimentale con un coinvolgimento attivo dei gruppi AQ CdS L1 e LM2/89. Per il parziale supporto economico delle iniziative si potranno utilizzare i fondi POT previsti per l'Orientamento in itinere.

Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 3	**D.CDS.1/n.3/RC-2024:** *Rafforzamento dei contatti con il mondo del lavoro*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante che il processo di consultazione degli alla fine del 2022 sia stato creato un Advisory board di filiera per i corsi L-1 e LM-2/89, nel 2023 non è stato possibile organizzare riunioni plenarie della struttura, i cui componenti sono stati consultati separatamente in occasioni specifiche o mediante l'uso di questionari. Per il futuro sarà importante mettere a punto strumenti e procedure che garantiscano un processo partecipativo periodico regolare di tutti i soggetti coinvolti, per monitorare i progressi, condividere le migliori pratiche e individuare eventuali aree di miglioramento in modo da massimizzare i benefici derivanti dalla collaborazione tra i docenti dei due corsi e i membri dell'Advisory Board. Sarà inoltre importante coinvolgere maggiormente gli studenti in questo processo
Azioni da intraprendere	Pianificazione di un calendario regolare di incontri
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA CdS iC06, iC06bis, iC06ter
Responsabilità	Coordinatore; gruppo AQ CdS; referente per le Parti Sociali
Risorse necessarie	Gruppo di lavoro interdipartimentale triennale-magistrale
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 4	**D.CDS.1/n.4/RC-2024:** *Ottimizzazione dei percorsi di studio*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un elemento di criticità è rappresentato dal fatto che la tabella degli insegnamenti, che il nuovo sito di Ateneo estrae automaticamente dalla piattaforma GOMP, non permette la distinzione tra le discipline previste per il percorso archeologico e quelle dello storico-artistico, provocando confusione negli studenti, soprattutto di primo anno, nella compilazione dei piani di studio. Il CdS, inoltre, ritiene che l'attuale presentazione degli insegnamenti raggruppati esclusivamente per ambiti (base, caratterizzanti, affini), non dia abbastanza visibilità alle opportunità di elaborazione di percorsi flessibili, in linea con le predisposizioni personali degli studenti e con esigenze del mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Migliore visibilità dei diversi percorsi formativi
Indicatore/i di riferimento	Aumento delle iscrizioni (indicatori SMA CdS iC00a-iC00f) Maggiore soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS (Questionari VoS, SMA indicatore iC25)
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ CdS; Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Gruppo AQ CdS; Advisory Board; supporto informatico
Tempi di esecuzione e scadenze	Offerta formativa 2024-25

Obiettivo n. 5	**D.CDS.1/n.5/RC-2024:** *Miglioramento della didattica integrativa*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti intervistati nel corso dell'Audizione del Nucleo di Valutazione (D.CDS.1.3.3), hanno sottolineato la necessaria una migliore organizzazione e comunicazione delle procedure per l'iscrizione al tirocinio. La discontinuità delle iniziative di laboratorio e tirocinio, legate all'attività di ricerca dei docenti e spesso comunicate a ridosso dell'avvio, sono di ostacolo ad una programmazione dell'acquisizione di CFU da parte degli studenti, che talora si indirizzano verso

	offerte meno pertinenti, ma più facili da individuare. Si sta quindi cercando di dare stabilità alle iniziative, organizzandole in laboratori permanenti.
Azioni da intraprendere	Raggruppare le attività integrative organizzate all'interno del CdS in laboratori stabili, che permettano una più equilibrata programmazione dell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti i Programmare in anticipo il calendario Dare tempestiva comunicazione e adeguata visibilità al calendario delle iniziative
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione per la qualità didattica integrativa (questionari VoS , domanda 8 Maggiore regolarità nelle carriere (indicatori SMA 2023 iC21-iC23)
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ CdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Personale TA
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 6	**D.CDS.1/n.6/RC-2024:** *Incentivare la programmazione di verifiche intermedie dell'apprendimento*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare e incentivare la regolarità nello studio e agevolare l'acquisizione di un congruo numero di CFU per semestre, contrastando ritardi e abbandoni.
Azioni da intraprendere	incentivare lo svolgimento di verifiche intermedie non vincolanti ai fini della valutazione finale
Indicatore/i di riferimento	indicatori SMA 2023 iC21-iC23, regolarità delle carriere
Responsabilità	Coordinatore; gruppo AQ Cds; Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2023-2024

Obiettivo n. 7	**D.CDS.1/n.7/RC-2024:** *Miglioramento del calendario delle attività didattiche*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli sforzi di pianificazione operati dal CdS, che, in risposta al disagio segnalato dagli studenti, ha provveduto a spostare di semestre alcune materie, la presenza di diversi insegnamenti in mutuazione impedisce il pieno controllo della situazione da parte del CdS, provocando talora sovrapposizioni, anche di materie obbligatorie, di cui gli studenti si lamentano nei Questionari VoS (v. Relazione CPDD, 2.A.3). Gli studenti lamentano anche la confusione derivante dagli appelli previsti in sessioni diverse a seconda del CdS di provenienza degli studenti. Anche l'organizzazione della didattica integrativa andrà pianificata in maniera più condivisa, in modo da non arrecare disagio alle attività dei colleghi e degli studenti con la sovrapposizione di laboratori interni, visite didattiche, scavi archeologici.
Azioni da intraprendere	Maggiore raccordo del CdS con i corsi che erogano gli insegnamenti in mutuazione Sincronizzare il più possibile le sessioni d'esame Individuare, se possibile, un giorno settimanale da destinare, a rotazione, a visite, sopralluoghi didattici, conferenze.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA 2023, iC21-iC23, regolarità delle carriere Soddisfazione generale degli studenti nei confronti del corso (questionari VoS)
Responsabilità	Coordinatore; Gruppo AQ CdS; Commissione orari
Risorse necessarie	Disponibilità aule; collaborazione commissione orari di Ateneo; disponibilità personale TA
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2023-2024

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

		D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Aree di miglioramento segnalate nel precedente RRC

1) Conoscenze preliminari
2) Regolare attività di studio
3) Orientamento in ingresso, in itinere e tutorato
4) Internazionalizzazione

Azioni correttive proposte nel precedente RRC

1) L'ultimo RRC (2019) aveva segnalato quali moderate criticità, emergenti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, le Conoscenze preliminari possedute e la regolare attività di studio legata alla frequenza. Tra le azioni intraprese per migliorare le conoscenze preliminari aveva indicato la progettazione di corsi integrativi e laboratori specifici, per l'approfondimento di particolari discipline
2) Quale azione vòlta a favorire una regolare attività di studio da parte degli studenti frequentanti il RRC aveva segnalato la sensibilizzazione del corpo docente, perché dedicasse parte crescente della didattica ai testi d'esame, favorendo una maggior partecipazione attiva da parte degli studenti. Tale criticità è strettamente connessa alla criticità sulla regolarità delle carriere, in special modo riguardante il primo anno di corso, e in parte legata anche al problema degli abbandoni, per cui il RRC aveva indicato quale azione di miglioramento un assiduo monitoraggio delle situazioni potenzialmente critiche e un contatto diretto con gli studenti, tramite telefono ed e-mail, da parte del Presidio didattico di Riello.
3) Sul fronte dell'orientamento il RRC aveva segnalato quale azione intrapresa, da portare avanti, un potenziamento dell'attività di orientamento specifico in ingresso, al di fuori di quello organizzato a livello centrale di Ateneo. Aveva inoltre segnalato la necessità di un potenziamento dell'attività di tutorato per aiutare gli studenti nel corso della carriera. Aveva sottolineato l'attenzione prestata agli studenti con disabilità; aveva tuttavia segnalato anche l'assenza di attività dedicate specificatamente agli studenti fuori corso o ai lavoratori.
4) Sul versante dell'internazionalizzazione il RRC aveva segnalato il basso numero di studenti che partecipano ai programmi di mobilità, in special modo per ragioni economiche, ma non solo.

Azioni intraprese e principali mutamenti

1) Al fine di contrastare il calo delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono stati regolarmente attivati e sono presenti attualmente Laboratori di Lingua greca, di Lingua latina, di Recupero degli OFA, finalizzati al potenziamento delle conoscenze preliminari nelle lingue greca, latina, italiana. Tuttavia, si segnala il persistere della criticità, che richiede ulteriori azioni correttive.
2) La regolare attività di studio durante la frequenza, grazie alle azioni correttive messe in campo, ha invece segnato miglioramenti, che si riverberano anche sugli indicatori che misurano la regolarità delle carriere: in questo ambito, infatti, si registrano dati parzialmente in crescita, pur permanendo indicatori ancora critici. Il tasso di abbandoni ha segnato un notevole decremento, frutto delle misure correttive previste nell'ultimo RRC.
3) L'attività di orientamento mirato nelle scuole è stata intensificata, in linea anche con il piano strategico del Dipartimento, con numerose attività (PCTO e attività seminariali su tematiche legate al settore dei Beni Culturali), proposte sia all'interno degli open days delle scuole, sia in incontri specifici. L'attività di tutorato è stata potenziata, con maggiore coinvolgimento dei docenti tutor in collaborazione con la Segreteria didattica, la Presidente del Corso e gli studenti tutor, in modo da sostenere i singoli studenti durante il percorso formativo e monitorarne le attività.
4) Per incrementare la mobilità studentesca sono stati effettuati incontri informativi sull'Erasmus ed è stato attivato uno sportello online per rispondere alle sollecitazioni degli studenti interessati. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, pur con oscillazioni legate anche agli anni della pandemia, mostrano lievi segnali positivi, che nell'ultimo a.a. rilevato pongono il corso al di sopra di MAG e MN (iC10, iC10bis, iC12). Proprio sul versante dell'internazionalizzazione si registrano i maggiori mutamenti rispetto al precedente RRC: nell'a.a. 2021-2022 il corso L-1 ha aderito a una delle iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, ossia la realizzazione di materiale didattico in lingua straniera (MLS, in inglese) da mettere a disposizione degli studenti *incoming*. In particolare, sono state caricate sulla piattaforma didattica Moodle lezioni in lingua inglese e materiale aggiuntivo, sempre in inglese, relativo ad alcuni insegnamenti del corso (Archeologia e storia dell'arte greca; Archeologia e storia dell'arte romana; Paletnologia; Etruscologia; Museologia; Archeometria, Letteratura latina, Geografia; Teorie e tecniche del linguaggio filmico). Questo materiale rappresenta una base per gli studenti Erasmus in entrata e si spera possa stimolare iscrizioni di studenti stranieri e avvicinare gli studenti italiani allo studio in lingua straniera. Nell'a.a. 2023-2024 il CdS ha avviato un concreto rapporto di collaborazione, finalizzato alla stipula di un *double degree* in Archeologia con due atenei dell'Uzbekistan (National University of Uzbekistan, Tashkent e Samarkand State University, Samarcanda) e con uno della Georgia (University of Georgia, Tbilisi). Il progetto di double degree con gli atenei uzbeki è in stato avanzato e l'accordo potrebbe essere stipulato in tempi brevi. Il CdS ha inoltre aderito al bando interno di Ateneo per l'incentivazione del livello di internazionalizzazione dei corsi di studio proponendo, oltre al *double degree*, una Summer School, dedicata ai Metodi della Ricerca Archeologica, e una visita di studio in Uzbekistan.

Azione Correttiva n. 1	*Miglioramento delle conoscenze preliminari possedute*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si proponeva la progettazione di corsi integrativi e laboratori specifici
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: domanda n. 1 rilevazione delle opinioni degli studenti (Conoscenze preliminari sufficienti). L'obiettivo può avere ricadute positive anche sugli indicatori iC 13-14-15-15 bis-16-16 bis, che misurano la regolarità delle carriere al I anno. Sono presenti attualmente Laboratori di Lingua greca, di Lingua latina, di Recupero degli OFA, finalizzati al potenziamento delle conoscenze preliminari nelle lingue greca, latina, italiana. L'obiettivo deve essere ulteriormente perseguito, dato che l'indicatore si è mantenuto sui livelli precedenti.

Azione Correttiva n. 2	*Miglioramento del regolare studio durante la frequenza*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si proponeva una sensibilizzazione del corpo docente; sollecitazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni; lavoro sui testi d'esame durante le lezioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: domanda n. 5 rilevazione delle opinioni degli studenti (Frequenza accompagnata da studio). L'obiettivo può avere ricadute positive anche sugli indicatori che misurano la regolarità delle carriere, sia al I anno (iC 13-14-15-15 bis-16-16 bis) che nell'intera durata del corso (iC00g, iC01, iC02, iC17, iC22). L'obiettivo deve essere ulteriormente perseguito, dato che tra gli indicatori interessati alcuni sono migliorati e si attestano sopra MAG e MN (iC15, iC15bis, iC17 e iC21); altri registrano incrementi, che riducono il divario con MAG e MN (iC13, iC16 e iC16bis); altri infine sono ancora peggiorati (iC01, iC02bis, iC22) e restano sotto MAG e MN.

Azione Correttiva n. 3	*Riduzione degli abbandoni*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si proponeva un monitoraggio della carriera degli studenti per individuare potenziali criticità e sostegno degli studenti in difficoltà tramite Presidio didattico di Riello
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Le azioni intraprese hanno mostrato buoni risultati: gli ultimi indicatori (2019-2020-2021) segnano un calo degli abbandoni incoraggiante, particolarmente marcato nell'ultima rilevazione, con un dato (19%) che va molto al di sotto delle medie areale (35,9%) e nazionale (36,6%).

Azione Correttiva n. 4	*Potenziamento dell'orientamento in ingresso*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si proponevano iniziative nelle singole scuole (offerta di project work e laboratori), attività di "Alternanza scuola-lavoro", partecipazione a eventi per l'orientamento nel territorio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: Indicatori su immatricolazioni e iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f). L'obiettivo deve essere ulteriormente perseguito, dato che, dopo qualche risultato positivo segnato nel biennio 2020 e 2021, gli ultimi dati sono tornati a calare.

Azione Correttiva n. 5	*Potenziamento dell'orientamento in itinere e del tutorato*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si prevedeva di intensificare l'orientamento in itinere e il tutorato. Il tutorato è stato intensificato, raddoppiando anche il numero dei tutor. È stato avviato il Progetto POT per i corsi della classe L-1, coordinato da Roma Tre, recentemente ammesso al finanziamento, che prevede numerose azioni destinate all'orientamento in itinere: 1) Potenziamento delle attività didattiche integrative nelle materie di base con seminari sia generali che all'interno dei singoli corsi; 2) Riunioni periodiche studenti/docenti (in particolare quelli del Gruppo AQ) in cui fornire informazioni corrette sul corso di laurea e le sue prospettive e affrontare eventuali problemi incontrati dagli studenti; 3) Intensificazione dell'attività di tutoraggio, con maggiore coinvolgimento dei docenti tutor in collaborazione con la Segreteria didattica, la Presidente del Corso e gli studenti tutor, in modo da sostenere i singoli studenti durante il percorso formativo e monitorarne le attività; 4) Diffusione dell'informazione e incentivazione all'accesso al part-time per i numerosi studenti lavoratori, che seguono il corso con ritmi necessariamente più lenti degli altri; 5) Revisione dell'attuale struttura del corso e redistribuzione delle materie durante i tre anni curriculari; 6) Creazione di un tavolo/laboratorio permanente sulla didattica per sensibilizzare i docenti verso modalità di insegnamento che facilitino lo studio in parallelo con le lezioni, rendendo possibile seguire i corsi e sostenere gli esami nello stesso semestre (come lavori in itinere e relazioni seminariali che prevedano l'uso dei testi d'esame), e sulla necessità di una equa suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: Indicatori che misurano la regolarità delle carriere, sia al I anno (iC 13-14-15-15 bis-16-16 bis) che nell'intera durata del corso (iC00g, iC01, iC02, iC17, iC22); indicatore iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Il tutoraggio è stato potenziato, raddoppiando il numero (da 1 a 2). Il Progetto POT è stato recentemente ammesso al finanziamento e sono in corso di avviamento le azioni correttive proposte.

Azione Correttiva n. 6	*Incremento della mobilità studentesca*
Azioni intraprese	Nel precedente RRC si proponeva di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità offerte dal CdS; incontri informativi sull'Erasmus; l'attivazione di uno sportello online per rispondere alle sollecitazioni degli studenti interessati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: indicatori sull'internazionalizzazione (iC10, iC10 bis, iC11, iC12). Dopo le difficoltà legate alla pandemia gli indicatori mostrano lievi miglioramenti negli ultimi anni rilevati (2021 e 2022), ma l'obiettivo deve essere ulteriormente perseguito per consolidare e migliorare gli indicatori.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: p. 10 "Orientamento e Tutorato"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 (attività predisposte dal CdS per orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, assistenza e accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-1 2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Breve Descrizione: annuale commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti da ANVUR.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3. Commento a indicatori di regolarità delle carriere iC01, iC02, iC02bis, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC 21, iC22, iC23, iC24 in relazione all'Orientamento *in itinere*.
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS– Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È la relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D (proposta di potenziamento dell'orientamento, in linea con quanto già suggerito nel precedente RRC 2019 e nella SMA 2023)
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piano Strategico Disucom 2022-2024**
  Breve Descrizione: È il documento che illustra le linee di intervento strategico del Dipartimento.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 3 s. (consolidamento e potenziamento dell'orientamento in ingresso)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Piano-Strategico-DISUCOM-2022-2024.pdf

- Titolo: **Placement**
  Breve Descrizione: pagina web di ateneo dedicata a illustrare tutti i servizi di placement
  Riferimento: Funzioni e servizi
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/studenti/placement/

- **Titolo: Rapporto Almalaurea 2023**
  Breve Descrizione: Rapporto annuale Almalaurea sul profilo dei laureati e sulla loro condizione occupazionale
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Profilo dei laureati. Sez. 7 Giudizio sull'esperienza universitaria
  Upload / Link del documento: (Profilo dei Laureati (almalaurea.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

   Punto di forza 1. Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. L'orientamento in ingresso del corso di *Scienze dei Beni culturali* è affidato a 4 docenti e a studenti tutor che operano in sinergia con il gruppo dell'Orientamento del Dipartimento e fungono da raccordo con i colleghi del corso di laurea, in maniera da assicurare la presenza della L-1 sia alle iniziative d'Ateneo che alle attività organizzate a livello dipartimentale, ma soprattutto per creare ulteriori occasioni di orientamento specificamente indirizzate all'ambito dei corsi dei Beni Culturali. Le azioni di orientamento in ingresso hanno l'obiettivo di presentare l'offerta formativa della L-1 al maggior numero di potenziali matricole, favorendo una scelta del corso di studio informata e consapevole attraverso:

   a. L'orientamento svolto negli *Open days* organizzati dalle scuole superiori mediante una ampia offerta di PCTO e attività seminariali (UNITUS4School) su tematiche legate al settore dei Beni culturali; b. L'orientamento a sportello, anche virtuale, per i potenziali iscritti presso la sede di Santa Maria in Gradi e la sede di Riello.

   Gli studenti tutor svolgono un regolare servizio di *front-office* settimanale nel plesso di Riello, incontrando i potenziali iscritti e rispondendo ai loro quesiti, spesso con l'intervento di docenti, sempre disponibili sia in presenza, in determinati orari, sia per organizzare spazi digitali per incontrare gli studenti e le loro famiglie, presentando l'offerta formativa, evidenziando le attività nei corsi e dei vari laboratori attivi presenti in sede e le attività di tirocinio organizzate sul territorio.

   Ai sensi dell'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo sono previste le seguenti attività di tutorato *in itinere*: a) accoglienza, assistenza didattica e sostegno agli studenti al fine di promuoverne un'attiva partecipazione alla vita universitaria e la mobilità internazionale; b) supporto finalizzato al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.

Tali attività di tutorato sono svolte dai docenti del Corso di Studio anche con la collaborazione di studenti-tutor selezionati sulla base di appositi bandi. Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutore, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso e nominato dal Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I tutori riferiscono in Consiglio di Corso di Studio (CCS) qualsiasi notizia ritenuta utile per migliorare l'efficacia del corso o risolvere eventuali difficoltà degli studenti. In particolare, l'attività del tutor è rivolta a:

a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti alla comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; - monitorare il percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.) e coinvolgere gli studenti in tutti i momenti di aggregazione organizzati all'interno del Dipartimento in sinergia con la Segreteria didattica, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d'Ateneo; - informare e consigliare circa Stage e Tirocini formativi (modalità di attivazione, ricerca delle aziende, verifica delle convenzioni, candidature, progetti formativi, tutor universitari); - assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Area di miglioramento. Vd. sotto n. 2

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Punto di forza. Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, predisposte dal CdS e intensificate nel triennio di osservazione, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Area di miglioramento. L'orientamento in ingresso può essere ulteriormente migliorato con una più capillare attività nelle scuole, sia nella provincia di Viterbo che nelle altre provincie della regione. Auspicabile anche un ulteriore potenziamento dell'orientamento in itinere. L'orientamento in uscita presenta molti margini di miglioramento. I dati dell'ultimo rapporto Almalaurea (2023) sul profilo dei laureati segnalano che solo il 50 % dei laureati del CdS ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (con un percentuale di soddisfazione del 70%), solo il 45% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (con percentuale di soddisfazione del 66,6%) e solo il 50 % ha usufruito dell'ufficio / servizi job placement (con un percentuale di soddisfazione dell'80%). I dati sono peraltro in calo rispetto alle precedenti rilevazioni (2021 e 2022).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
Punto di forza. Le attività di orientamento e tutorato *in itinere* sono effettuate sulla base di un monitoraggio costante delle carriere degli studenti. Risultati positivi sono visibili nel calo della percentuale degli abbandoni registrato negli ultimi anni rilevati (iC24).
Area di miglioramento. Occorre un consolidamento e potenziamento delle attività di orientamento e tutorato *in itinere*, in linea con il piano Strategico di Dipartimento, mirata a contrastare le difficoltà nella regolarità delle carriere soprattutto al I anno di corso e aiutare lo studente a superare le criticità nel percorso formativo.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Punto di forza. Il servizio di placement è svolto a livello di Ateneo presso l'Ufficio Servizio agli Studenti e post lauream e comprende numerose funzioni e servizi:
• Curriculum vitae anonimi degli studenti dell'Ateneo della Tuscia
• Convenzioni per tirocinio formativo. L'assistenza per tirocini e stage è assicurata dai tutor e dal coordinatore del corso nell'ambito delle collaborazioni e progetti esistenti fra il Dipartimento DISUCOM e le strutture all'interno delle quali vengono svolti i tirocini e gli stage (Sovrintendenze, Musei, Fondazioni, Archivi, Comuni ecc.)
• informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
• servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
• Career Day: l'organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neolaureati e imprese.
• gestione delle informazioni sul portale www.jobsoul.it saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce

l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).
Area di miglioramento. Si avverte l'esigenza di una più approfondita attività di orientamento in uscita da parte del CdS. I dati relativi all'utilizzo da parte degli studenti dei servizi placement (vd. sopra), piuttosto bassi, segnalano la necessità di sensibilizzare gli studenti, in particolare dell'ultimo anno, sull'utilità dei servizi placement. Appare anche necessario migliorare l'orientamento in uscita mirato sui beni culturali nominando un Referente del CdS per il placement.

C.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione

1. Necessità di ulteriore potenziamento delle attività di orientamento in ingresso negli istituti scolastici, con offerta di project work e laboratori specificamente incentrati sull'archeologia e sulla storia dell'arte, anche con il supporto del finanziamento del progetto POT per i corsi di Beni Culturali (insieme con Roma Tre), al fine di favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti.
2. Necessità di potenziamento di orientamento e tutorato in itinere, per contrastare le difficoltà legate alla regolarità delle carriere.
3. Necessità di potenziamento di orientamento in uscita e miglior collegamento con il mondo del lavoro, come previsto nella SMA 2023 con la creazione di un tavolo permanente di informazione sulle nuove prospettive occupazionali mediante periodici confronti con gli stakeholder di riferimento.
4. Analisi degli esiti delle carriere e delle prospettive occupazionali nel CdS per offrire un migliore orientamento in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:
- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità

che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
La sezione presenta una chiara e puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità di ammissione, con spiegazione sull'assolvimento degli OFA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3a e A3b
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-1 2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA

  Riferimento: sezione 3. Commento andicatori di regolarità delle carriere, Livello di criticità moderata, iC01, iC02, iC02bis, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC 21, iC22, iC23, iC24), in relazione all'orientamento *in itinere*
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): analisi su gestione dei questionari, p. 4 (area di miglioramento: Livello Conoscenze preliminari)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **Regolamento del CdS**
  Breve descrizione: Documento che disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea triennale in "Scienze dei Beni Culturali", classe L-1.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6 requisiti di ammissione
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-Scienze-beni-culturali-L1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Recupero OFA**
  Breve Descrizione: pagina web dell'Ateneo dedicata a tutti gli aspetti relativi al recupero degli OFA
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/studenti/recupero-ofa/

- Titolo: **OFA** - **Obblighi Formativi Aggiuntivi Disucom**
  Breve Descrizione: pagina web di dipartimento, contenente l'illustrazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi e dei corsi previsti per il recupero
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/obblighi-formativi-aggiuntivi-disucom/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Punti di forza
1. Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate con chiarezza, adeguatamente descritte e pubblicizzate.
2. Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato con il test d'ingresso. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti.
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso e in itinere: il consolidamento delle conoscenze preliminari è effettuato all'interno dei laboratori di lingua greca, latina e in quello per il recupero degli OFA.
4. Sono previsti corsi per il recupero degli OFA. Il calendario dei corsi per il recupero degli OFA, le modalità di svolgimento degli incontri, gli argomenti trattati e le modalità di valutazione sono adeguatamente definiti e pubblicizzati.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C

Dato il calo registrato negli ultimi anni nelle Rilevazioni delle opinioni degli studenti alla domanda su Conoscenze preliminari sufficienti, già segnalato nell'ultimo RRC, occorre prevedere ulteriori azioni correttive e, in particolare, per il I anno, ulteriori attività mirate al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso (discipline di base storiche e storico-artistiche), organizzate tenendo conto del piano di studi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: : **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimenti (capitolo/paragrafo, etc.):
  -quadro D3 programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative (attività svolta dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS al fine di creare i presupposti per l'autonomia degli studenti)
  -quadro B5 orientamento e tutorato in itinere (attività svolta dai tutor, finalizzata a creare i presupposti per l'autonomia degli studenti)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

Documenti a supporto:

- Titolo: **Aule, sale studio e laboratori Disucom**
  Breve Descrizione: pagina web che fornisce informazioni sugli spazi dedicati agli studenti per lo studio nella sede di Riello
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sale di studio, biblioteche di riferimento
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-disucom/

- Titolo: **Supporto e inclusione**
  Breve Descrizione: pagina web di ateneo dedicata ai servizi rivolti al supporto e all'inclusione, con informazioni utili per tutte le fasi del percorso di studi
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/supporto-e-inclusione/

- Titolo: **Inclusione sociale e sostenibilità**
  Breve Descrizione: pagina web di ateneo dedicata all'inclusione sociale e alla sostenibilità, che comprende servizio di consulenza psicologica, agevolazione nella contribuzione, tutorato, supporto agli esami, misure compensative per i test d'ingresso
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/terza-missione/inclusione-sociale-e-sostenibilita/

- Titolo: **Rapporto Almalaurea 2023**
  Breve Descrizione: Rapporto annuale Almalaurea sul profilo dei laureati 2022
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sez. 7, quesiti sull'utilizzo di aule, postazioni informatiche, servizi di biblioteche, laboratori, spazi di studio individuale
  Upload / Link del documento: Profilo dei Laureati (almalaurea.it)

- Titolo: **Ufficio Studenti Internazionali**
  Breve Descrizione: Pagina web di ateneo dedicata ai servizi offerti agli studenti stranieri
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/servizi-e-uffici/direttore-generale/ufficio-studenti-internazionali/

- Titolo: **Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale**
  Breve Descrizione: consente l'iscrizione a tempo parziale a studenti lavoratori, impegnati nella cura dei propri familiari, affetti da patologie che non consentono la frequenza sistematica delle lezioni
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Reg.to-studenti-part-time-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Punti di forza

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente. Il Presidente del corso e i docenti del gruppo AQ monitorano costantemente l'andamento del corso ed effettuano colloqui personalizzati con gli studenti, per valutare con loro le opzioni relative al piano di studi. I tutor affiancano gli studenti, offrendo sostegno per l'organizzazione del percorso formativo, l'acquisizione di un metodo di studio, fronteggiare eventuali difficoltà. Sono presenti nella sede di Riello una biblioteca e due spazi per lo studio degli studenti.
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, anche con l'ausilio di metodologie legate alla didattica innovativa.
3. L'Ateneo ha attivato servizi e interventi al fine di favorire l'*autonomia* di studenti e studentesse, l'*inclusione* e la *partecipazione* alla vita universitaria per quanto riguarda didattica, ricerca, ma anche accesso ai servizi e alle strutture, e per garantire supporto agli studenti con esigenze specifiche. È presente una Delegata rettorale per l'inclusione e l'equità e ciascun Dipartimento ha un Referente per l'inclusione e l'equità, naturale interlocutore dello studente con disabilità o DSA. I servizi prevedono: servizio di consulenza psicologica, agevolazione nella contribuzione, tutorato, supporto agli esami con modalità di studio e di svolgimento degli esami individualizzati, misure compensative per i test d'ingresso. A supporto di studenti con esigenze specifiche (p.e. studenti lavoratori) e con difficoltà nella frequenza il Cds ha previsto di mettere a disposizione sulla piattaforma UnitusMoodle, insieme con materiali didattici, anche la registrazione delle lezioni. Per gli studenti stranieri è previsto supporto da parte dell'Ufficio Studenti Internazionali, che opera a livello di Ateneo. Gli studenti lavoratori, o impegnati nella cura dei propri familiari o affetti da patologie, possono effettuare l'iscrizione come studenti part-time e stabilire una durata degli studi in deroga alla durata normale (quattro, cinque o sei anni).
4. Il Cds favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), avvalendosi della collaborazione del Referente di Dipartimento. Aule e laboratori sono adeguati e accessibili. Gli studenti con DSA e BES, ai quali sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, secondo la normativa, possono usufruire degli appositi provvedimenti compensativi e dispensativi di flessibilità didattica.

Aree di miglioramento

Occorre potenziare e consolidare pratiche didattiche modulate sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, come tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Elaborazione di pratiche didattiche modulate sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, come tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: p. 11 "Internazionalizzazione della didattica"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti attività del Dipartimento per favorire la mobilità studentesca e gli accordi attivi per la mobilità internazionale degli studenti)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D1, p. 8 (analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS L-1 2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimento: il commento degli indicatori a livello di attenzione, sez. 2, iC10-iC11-iC12, relativi alla mobilità studentesca segnala l'azione correttiva di intensificazione di azioni di informazione capillare e sensibilizzazione già messe in atto.
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

Documenti a supporto:

- Titolo**: Internazionale Disucom**
  Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento dedicata all'internazionalizzazione
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programma Erasmus
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/internazionale/programma-erasmus-disucom/

- Titolo: **Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale**
  Breve Descrizione: pagine del sito web di Ateneo dedicate agli uffici preposti all'internazionalizzazione
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Contatti e funzioni dell'Ufficio
  Upload / Link del documento:, https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/servizi-e-uffici/direttore-generale/ufficio-mobilita-e-cooperazione-internazionale/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Punti di forza
La dimensione internazionale è stata molto sviluppata dalle strategie di Ateneo successive all'ultimo RRC, nel quale era segnalata una scarsa adesione da parte degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Il Dipartimento Disucom, per incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, si avvale dell'attività un docente referente, specificamente incaricato di seguire questa attività e orientare gli studenti interessati. Gli studenti del corso in Scienze dei Beni Culturali, L-1, possono accedere a numerosi accordi e azioni di mobilità internazionale, all'interno di varii programmi (Erasmus Plus (Programma quadro 2020/21; Erasmus Plus Traineeship Unitus; ERASMUS+ International Credit Mobility KA107 - Mobilità verso i Paesi Partner Extra Europei; Accordi Bilaterali; USAC). Nell'a.a. 2021-2022 il corso L-1 ha aderito a una delle iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, ossia la realizzazione di materiale didattico in lingua straniera (MLS. In inglese) da mettere a disposizione degli studenti. In particolare, sono state caricate sulla piattaforma didattica Moodle lezioni in lingua inglese e materiale aggiuntivo, sempre in inglese, relativo ad alcuni insegnamenti del corso (Archeologia e storia dell'arte greca; Archeologia e storia dell'arte romana;
Paletnologia; Etruscologia; Museologia; Archeometria, Letteratura latina, Geografia; Teorie e tecniche del linguaggio filmico). Questo materiale rappresenta una base per gli studenti Erasmus in entrata e si spera possa stimolare iscrizioni di studenti stranieri e avvicinare gli studenti italiani allo studio in lingua straniera. Nell'a.a. 2023-2024 il CdS ha avviato un concreto rapporto di cooperazione, finalizzato alla stipula di un *double degree* in Archeologia con due atenei dell'Uzbekistan (National University of Uzbekistan, Tashkent e Samarkand State University, Samarcanda) e con uno della Georgia (University of Georgia, Tbilisi). Il CdS ha inoltre aderito al bando interno di Ateneo per l'incentivazione del livello di internazionalizzazione dei corsi di studio proponendo una Summer School, dedicata ai Metodi della Ricerca Archeologica, e una visita di studio a Samarcanda.
La limitata adesione degli studenti ai programmi internazionali, segnalata nel precedente RRC, ha visto miglioramenti nel periodo interessato: gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11, iC12) mostrano negli ultimi anni segnali incoraggianti, ponendo il corso di laurea, pur con numeri nel complesso ridotti (e condizionati dagli anni della pandemia), al di sopra delle medie areale e nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aree di miglioramento

La SMA 2023 ha indicato la necessità di intensificare le azioni di informazione capillare e sensibilizzazione verso la mobilità studentesca già messe in atto. La Relazione della Commissione Paritetica 2023 suggerisce di intensificare e concretizzare rapporti di scambio e convenzioni con atenei stranieri e di nominare un referente di CdS per l'internazionalizzazione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5a e A5b (La sezione presenta le Caratteristiche della prova finale e le Modalità di svolgimento della prova finale).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sez. 2.1 punto C, p. 6, analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

Documenti a supporto

- Titolo: **Calendario Accademico DISUCOM**
  Breve Descrizione: calendario accademico relativo all'a.a. 2023/2024 del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Comunicazione e Turismo, comprendente Corsi di lezione, Festività, Calendario degli esami, Sedute di laurea, Finestre temporali compilazione e modifica piani di studio, Orari lezioni
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario degli esami
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/calendari-disucom/

- Titolo: **Esami di profitto**
  Breve Descrizione: Calendario degli appelli d'esame dell'anno accademico 2023-2024, in ordine alfabetico di docente
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento:
  https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/12/Copia-di-Esami-di-profitto-2023-2024-1.xlsx-esami-di-profitto-file-per-pubb.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Punti di forza.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Cds definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. I calendari sono tempestivamente pubblicati sul sito di Ateneo.

2) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, pubblicate nei rispettivi *syllabi*, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento e comunicate agli studenti.

4) *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Anche le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento sono accuratamente descritte. Nelle Schede di Monitoragggio Annuale gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere sono puntualmente analizzati. Anche i tutor monitorano il percorso universitario degli studenti e l'andamento delle verifiche di apprendimento, riferendo in CCS.

Aree di miglioramento.

Il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dovrebbe essere effettuato in modo più sistematico nel CCS, in modo di ottenere risultati positivi anche sulla regolarità delle carriere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale
Occorre prevedere un ancor più approfondito e regolare monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale, che possa fornire elementi utili al fine di migliorare tale aspetto, incidendo positivamente anche sulla regolarità delle carriere degli studenti, che rappresenta una criticità già evidenziata nei documenti ufficiali. Il Gruppo di Assicurazione della qualità potrebbe riunirsi due volte l'anno, dopo gli appelli d'esame invernali ed estivi per analizzare nel dettaglio le risultanze.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza non pertinente

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n. 1/RC-202X:** *Potenziamento dell'orientamento in ingresso*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur avendo registrato miglioramenti dall'ultimo RRC, l'orientamento in ingresso appare tuttora da rafforzare
Azioni da intraprendere	Una più capillare attività di orientamento nelle scuole, sia nella provincia di Viterbo che nelle altre provincie della regione, da realizzare attraverso l'offerta di project work, laboratori, brevi lezioni introduttive e attività seminariali (UNITUS4School) su tematiche legate al settore dei Beni culturali, anche all'interno di specifici progetti PCTO, POT; partecipazione a eventi per l'orientamento nel territorio
Indicatore/i di riferimento	Indicatori su immatricolazioni e iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f).
Responsabilità	Docenti referenti per l'orientamento in ingresso
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n. 2/RC-202X:** *Potenziamento dell'orientamento e del tutorato in itinere*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Difficoltà nella regolarità delle carriere
Azioni da intraprendere	Potenziare l'orientamento in itinere e il tutorato sulla base di quanto previsto nel Progetto POT per i corsi della classe L-1, coordinato da Roma Tre, recentemente ammesso al finanziamento. In particolare sono state previste le seguenti azioni: 1) Potenziamento delle attività didattiche integrative nelle materie di base con seminari sia generali che all'interno dei singoli corsi; 2) Riunioni periodiche studenti/docenti (in particolare quelli del Gruppo AQ) in cui fornire informazioni corrette sul corso di laurea e le sue prospettive e affrontare eventuali problemi incontrati dagli studenti; 3) Intensificazione dell'attività di tutoraggio, con maggiore coinvolgimento dei docenti tutor in collaborazione con la Segreteria didattica, la Presidente del Corso e gli studenti tutor, in modo da sostenere i singoli studenti durante il percorso formativo e monitorarne le attività; 4) Diffusione dell'informazione e incentivazione all'accesso al part-time per i numerosi studenti lavoratori, che seguono il corso con ritmi necessariamente più lenti degli altri; 5) Revisione dell'attuale struttura del corso e redistribuzione delle materie durante i tre anni curriculari; 6) Creazione di un tavolo/laboratorio permanente sulla didattica per sensibilizzare i docenti verso modalità di insegnamento che facilitino lo studio in parallelo con le lezioni, rendendo possibile seguire i corsi e sostenere gli esami nello stesso semestre (come lavori in itinere e relazioni seminariali che prevedano l'uso dei testi d'esame), e sulla necessità di un'equa suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori che misurano la regolarità delle carriere, sia al I anno (iC 13-14-15-15 bis-16-16 bis) che nell'intera durata del corso (iC00g, iC01, iC02, iC17, iC22); indicatore iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.
Responsabilità	Docente responsabile dell'orientamento in itinere (da selezionare anche all'interno del gruppo Orientamento in ingresso)
Risorse necessarie	Docenti tutor del CdS e studenti tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n. 3/RC-202X:** *Potenziamento dell'orientamento in uscita e del placement*
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'orientamento in uscita presenta molti margini di miglioramento. Il servizio placement è realizzato a livello di Ateneo e le percentuali degli studenti del CdS che vi ricorrono sono basse. Si avverte inoltre la necessità di un orientamento in uscita meglio tarato sulle necessità del CdS. Il potenziamento si può realizzare in due fasi, prevedendo un primo obiettivo intermedio di sensibilizzazione degli studenti sui

	servizi placement e un secondo obiettivo a più lunga scadenza di miglioramento del placement di CdS, con potenziali ricadute sull'occupazione dei laureati
Azioni da intraprendere	Nominare un Referente del CdS per il job placement, in seno al Gruppo AQ, in modo che possa agire conoscendo le criticità discusse in fase di monitoraggio e di riesame del CdS, e si faccia carico dell'azione necessaria in seno alla struttura dipartimentale, dialogando con il Referente al job placement di Dipartimento; sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dai servizi placement di Ateneo
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea – Profilo laureati sez. 7, "Esperienza universitaria"; indicatori sull'occupazione dei laureati a un anno dal titolo (iC06, 06bis, 06ter)
Responsabilità	Gruppo AQ; Referente per il Placement del CdS
Risorse necessarie	Un docente referente per il Placement
Tempi di esecuzione e scadenze	Sessennio 2024-2029; scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo intermedio triennio 2024-2026

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/n. 4/RC-202X:** *Miglioramento delle conoscenze preliminari*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Già nel precedente RRC e anche negli anni oggetto di rilevazione i questionari degli studenti segnalano un calo delle conoscenze preliminari sufficienti che rende problematica la proficua frequenza delle lezioni da parte degli studenti, in special modo del I anno, con ripercussioni sulla regolarità delle carriere.
Azioni da intraprendere	Attività mirate al miglioramento delle conoscenze raccomandate in ingresso (discipline di base storiche e storico-artistiche), organizzate tenendo conto del piano di studi; potenziamento delle attività didattiche integrative nelle materie di base con seminari sia generali che all'interno dei singoli corsi
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione opinioni degli studenti, domanda n. 1 Conoscenze preliminari sufficienti; indicatori relativi alla carriera al I anno (iC 13, 14, 15, 15bis, 16, 16bis)
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Finanziamento delle attività didattiche integrative; docenti del corso
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 5	**D.CDS.2/n. 5/RC-202X:** *Creare percorsi honors per studenti meritevoli e percorsi per studenti con esigenze speciali*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non dispone al momento di percorsi per studenti con esigenze specifiche o particolari motivazioni
Azioni da intraprendere	Elaborazione di pratiche didattiche modulate sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, come tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento
Indicatore/i di riferimento	Non presente
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Gruppo AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 6	**D.CDS.2/n. 6/RC-202X:** *Potenziamento dell'accesso all'Erasmus e alla mobilità studentesca internazionale*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Basso numero di studenti che accedono a programmi di mobilità internazionale
Azioni da intraprendere	Già il precedente RRC aveva segnalato la necessità di incrementare la mobilità internazionale degli studenti e previsto azioni correttive. È necessario proseguire nella strategia e in particolare intensificare le azioni di informazione capillare e sensibilizzazione verso la mobilità studentesca già messe in atto; intensificare e concretizzare rapporti di scambio e convenzioni con atenei stranieri; nominare un referente di CdS per l'internazionalizzazione; stipulare accordi di double degree con atenei stranieri
Indicatore/i di riferimento	Indicatori sull'internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11, iC12)

Responsabilità	Gruppo AQ; referente del CdS per l'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Docenti del corso
Tempi di esecuzione e scadenze	*Triennio 2024-2026*

Obiettivo n. 7	**D.CDS.2/n. 7/RC-202X:** *Monitoraggio delle verifiche di apprendimento*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio delle verifiche di apprendimento, che possa fornire elementi utili, incidendo positivamente sulla regolarità delle carriere degli studenti, che rappresenta una criticità già evidenziata nei documenti ufficiali.
Azioni da intraprendere	Il Gruppo di AQ potrebbe riunirsi due volte l'anno, dopo gli appelli d'esame invernali ed estivi, per analizzare nel dettaglio le risultanze.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori sulla regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC02bis, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC 21, iC22, iC23, iC24)
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Gruppo AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.C DS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale,	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

strutture e servizi di supporto alla didattica	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D.CDS.3.1. Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

La struttura del CdS nel periodo in osservazione si è mantenuta stabile, con la maggior parte dei referenti del corso incardinati su settori caratterizzanti e di base e la maggior parte degli insegnamenti di base e caratterizzanti affidata a docenti di ruolo. E' stato possibile sopperire alla carenza creatasi su alcuni SSD con il reclutamento di un Rtdb (L-ART/01, Storia dell'Arte medievale) e di un Rtda (M-STO/01, Storia medievale). Si è reso, invece, necessario ricorrere ad ulteriori contratti per una materia di base (L-ANT/02, Storia romana) e una caratterizzante (L-ANT/10, Metodologia della ricerca archeologica).

La stretta corrispondenza tra i profili scientifici dei docenti e le materie insegnate assicura la qualità della didattica, mentre il monitoraggio attivato mediante la consultazione delle parti sociali ne mantiene la coerenza con le richieste del mondo del lavoro. Dall'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti effettuata dalla CPDS (2.1.A-B-C) emerge un elevato livello complessivo di soddisfazione per il corso e per i docenti, dei quali sono apprezzate la disponibilità alle spiegazioni, l'adeguatezza del materiale didattico fornito, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, ecc.). Ai docenti è pure assegnata la funzione di tutor (SUA, Sez. Amministrazione), che svolgono anche attraverso l'offerta di numerosi tirocini formativi, durante i quali è possibile instaurare un più diretto rapporto di fiducia con gli studenti. Al corso è assegnato anche un tutor studente, Nella sede del corso (polo didattico di Riello) è presente una postazione in cui il tutor, selezionato tra gli studenti del corso magistrale "di filiera" LM2/89 è a disposizione degli studenti con un orario di ricevimento settimanale (v. Pagina web – Orientamento e tutorato) .

Il corso soddisfa ancora tutti i requisiti per una adeguata formazione di base nel settore dei Beni Culturali, ma, senza azioni correttive di reclutamento, soprattutto nelle materie caratterizzanti per le quali non esiste possibilità di mutuazione o di iniziative di reclutamento da parte di altri CdS in Ateneo, rischia di perdere nel giro di pochi anni le sue principali specificità

D.CDS.3.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Il corso si avvale del supporto della segreteria didattica del Dipartimento, composta da sei unità di personale, cui sono assegnate distinte responsabilità. Una di esse è destinata a curare specificatamente la didattica del corso di Scienze dei Beni Culturali nella sede decentrata di Riello, dove si svolge tutta la didattica dei corsi di Beni Culturali. Si tratta di un sostegno competente ed efficace, che svolge un indispensabile ruolo di raccordo sia con la Segreteria del Dipartimento sia con quelle degli altri corsi della filiera del Beni Culturali, ma avrebbe bisogno di un affiancamento, anche per assicurare la normale rotazione, oltre che nella prospettiva di una prossima quiescenza. Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente ad attività di formazione, e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo (previste già nel PI 2020-2022 e incrementate negli anni: v. PIAO 2024-2026), che monitora l'efficacia dei servizi offerti.

Gli studenti giudicano adeguate le strutture didattiche (biblioteche, sale studio, aule, laboratori) e ampia e interessante l'offerta di attività integrative all'interno del corso. Un certo disagio deriva dalla necessità di spostarsi, per alcuni corsi in mutuazione, nella sede di Santa Maria in Gradi, difficilmente raggiungibile con il trasporto urbano in tempi compatibili con gli orari delle lezioni (v. Relazione CPDS).

Azione Correttiva n. 1	Incremento del personale docente di ruolo.
Azioni intraprese	Il RRC 2019 (quadro 3-a, p. 13) evidenziava come l'andata in quiescenza di numerosi docenti senza alcuna integrazione, impedisse al CdS di conservare l'articolazione di materie e piani di studio differenziati che lo caratterizzavano, danneggiandone la performance. A contrasto di tale criticità, il CdS ha sottoposto al Dipartimento l'esigenza di copertura, in via prioritaria, dei SSD L-ANT/10, Metodologia della Ricerca archeologica e L-ART/01, Storia dell'Arte medievale (Verbali CCS del 24/03/2021 e 22/02/2022: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La procedura per il reclutamento di un ricercatore nel SSD L-ART/01 si è conclusa con successo con l'acquisizione di un RTDb (Consiglio di Dipartimento Disucom del 28/04/2022: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/01/verbale-28.04.22-n.-165-approvato-26.05.22.pdf). Resta urgente l'esigenza di copertura per il settore L-ANT/10 e per altri settori strategici per l'offerta didattica del corso.
Azione Correttiva n. 2	Necessità di una seconda unità di personale TA che affianchi quella attualmente assegnata alle esigenze del corso, in maniera da poter assicurare il normale avvicendamento e acquisire esperienza riguardo alle specificità del corso in vista del non lontano pensionamento dell'attuale incaricata.
Azioni intraprese	Segnalazione dell'esigenza al Dipartimento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In attesa

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: Sez. 3 "Risorse del CdS"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimenti:
  - Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento";
  - Quadro B4 "Aule, Laboratori ed aule informatiche, sale studio, biblioteche,
  - Quadro B5 "Orientamento (in ingresso e in itinere)" e "Assistenza per periodi di studio all'estero"
  - Sezione Amministrazione, "Didattica erogata", "Docenti di riferimento", "Tutor e figure specialistiche"
  Upload / Link del documento https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA 2023– Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimento: commento a indicatori iC5, iC8, iC19, iC27, iC28
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento: sez. 2.1. A (Punti di forza: parametri della docenza); sez. 2.1.D.1 (difficoltà di spostamento tra le sedi)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **PIAO 2024-2026 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026**
  Breve Descrizione: Documento che illustra le linee di intervento strategico dell'Ateneo nel periodo in questione
  Riferimenti: Allegato 3- Obiettivi individuali e organizzativi dei Dipartimenti e del Centro Integrato di Ateneo, p. 13 (Disucom)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/All.-3_-Obiettivi-individuali-e-organizzativi-Dipartimenti-e-CIA-2024.pdf

- Titolo: **Regolamento del CdS**
  Breve descrizione: Documento che disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea triennale in "Scienze dei Beni Culturali", classe L-1.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 5, "Orientamento e tutorato"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-Scienze-beni-culturali-L1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web - Assegni di Tutorato**
  Breve Descrizione: Pagina web del sito di Ateneo che riporta i quadri normativi, i bandi di selezione e la modulistica per l'attribuzione degli Assegni di Tutorato.
  Riferimento: compiti del Tutrs studente
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/assegni-di-tutorato/

- Titolo: **Pagina web - Orientamento e Tutorato**
  Breve Descrizione: Pagina web del sito di Dipartimento che contiene informazioni circa lo svolgimento di attività di orientamento in ingresso – presso gli istituti secondari superiori – e in itinere, in un'azione congiunta con tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento.

Riferimento: contatti e orari dei tutor Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/didattica/tutorato-disucom/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Punti di forza: Nonostante che nel periodo in osservazione sia continuata la perdita, costante da almeno un decennio, di docenti collocati in quiescenza, la copertura dei SSD di base e caratterizzanti da parte di docenti di ruolo rimane uno dei punti di forza del CdS. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08), dopo aver subito una episodica flessione, si è attestato nuovamente al 100%, al di sopra della media degli altri Atenei italiani (valore medio Area geografica: 96,3%; valore medio nazionale: 95,4%. (fonte: indicatori SMA 2023). Decisamente inferiore alla media areale (11,5%) e nazionale (11,1%) appare il rapporto tra studenti e docenti (iC05), attestato, nel corso del triennio 2020-2022, su un valore del 5% ca. Si tratta di una situazione che, se da un lato penalizza il corso, dall'altro rende più diretto ed efficace in rapporto tra docenti e studenti e si traduce nell'alta valutazione della docenza del corso (94,85%), come emerge dai questionari di consultazione degli studenti (v. Relazione CPDS, sez. 2.2.A).

Aree di miglioramento: Considerate la prosecuzione del trend negativo, già segnalato nel RRC 2019, per quanto riguarda il reclutamento e le proiezioni di quiescenza nel prossimo triennio, in assenza di azioni correttive mirate soprattutto alle materie caratterizzanti (per le quali non esiste possibilità di mutuazione o di reclutamento in Ateneo), il CdS rischia di perdere le sue principali specificità e di non avere più i requisiti per fornire una adeguata formazione di base nel settore dei Beni Culturali.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Punto di forza: Tutti i docenti afferenti al CdS hanno il compito di svolgere attività di tutoraggio nei confronti degli studenti (SUA, sez. A, Referenti e Strutture – Tutor), assistendoli nel loro percorso accademico e nella soluzione di eventuali criticità. Al CdS è inoltre assegnato annualmente dal Dipartimento almeno uno studente tutor (due unità nel 2023) selezionato, secondo precisi criteri previsti dal Regolamento del CdS, tra gli studenti iscritti al corso di laurea "di filiera" LM2/89. La conoscenza diretta del percorso triennale assicura la competenza del tutor rispetto ai compiti di accoglienza e assistenza delle matricole e degli studenti iscritti, inclusi quelli con disabilità, al fine di renderli partecipi del percorso formativo, rimuovere gli eventuali ostacoli ad una efficace frequenza dei corsi, facilitare l'elaborazione di un progetto di studi coerente. Le attività di orientamento e tutorato sono coordinate dal Presidente del CdS e curate un Gruppo Orientamento composto da quattro docenti che affiancano la Commissione Orientamento del Disucom, promuovendo azioni di orientamento disciplinate specifiche per il CdS. (v. Verbale CCS, Seduta del 16/02/2023: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/)

Area di miglioramento: la decisione di lasciare libera la scelta del docente tutor di riferimento sembra non aver favorito il ricorso a questo tipo di supporto da parte degli studenti. Per il futuro si ritiene opportuno ripristinare l'assegnazione degli studenti ai docenti tutor da parte del CdS, previa valutazione del percorso scelto dallo studente.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

I docenti del corso hanno periodicamente riflettuto, in sede di consiglio di CdS e di gruppo AQ-CdS (sulle carenze nella docenza e le hanno segnalate al Dipartimento mediante la trasmissione dei verbali delle sedute (Verbali del Consiglio di CdS, sedute del 24/03/2021, 22/02/2022, 15/02/2024: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-

disucom/). Le richieste sono state valutate in sede di programmazione di Dipartimento e solo in parte soddisfatte.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Punto di forza: I SSD di appartenenza dei docenti corrispondono, di norma, perfettamente a quelli degli insegnamenti da loro tenuti, come dimostra anche già ricordato valore elevato (100%) dell'indicatore iC8 (SMA 2023). La qualificazione dei docenti è attestata anche dai numerosi progetti di ricerca in corso, nei quali anche gli studenti vengono coinvolti, in particolare per quanto riguarda campagne di scavo e ricognizione archeologica archeologici, attività di studio e catalogazione di collezioni museali, ecc. Il Gruppo AQ CdS può valutare l'attinenza delle competenze dei docenti agli obiettivi formativi del CdL, dai curricula pubblicati nelle relative pagine web e dal Repository d'Ateneo D-Space, dove tutti i sono tenuti a caricare lapropria produzione scientifica. Tutti i docenti di ruolo afferiscono al Dottorato Unitus di Scienze dei Beni Culturali e Storia o a corsi di dottorato di altri Atenei.

Area di miglioramento: ampliare la gamma dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e di base, in maniera da migliorare ulteriormente la qualità della didattica.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Punti di forza: Il Dipartimento DISUCOM in sinergia con l'Ateneo, specie per far fronte alle nuove sfide imposte dall'inaspettata crisi pandemica da Covid-19, ha previsto iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. I docenti del CdS sono stati sistematicamente invitati a partecipare a tali iniziative. Tra queste, si può citare il ciclo di incontri organizzati nell'anno 2020 dal Servizio Sistemi Informatici di Ateneo (nella figura del Dott. Pierpaolo Gallo) per la formazione del corpo docente all'uso della piattaforma di e-learning Moodle e per la condivisione di strumenti e metodologie per l'erogazione della didattica online. La riflessione profonda innescata dalla situazione emergenziale sul miglioramento complessivo dell'utilizzo del sistema e-learning dell'Ateneo ha fatto sì che l'impiego della piattaforma Moodle si protraesse anche dopo la fine della pandemia: i docenti sono tuttora incoraggiati a erogare didattica in modalità mista (in presenza e online), specie per rispondere alle esigenze di specifiche categorie di studenti (es. studenti lavoratori, con DSA/BES), e a condividere materiali didattici e altri contenuti di supporto alla didattica attraverso gli spazi della piattaforma di e-learning Moodle associati ai singoli corsi. Ciò ha reso necessarie ulteriori attività di formazione/aggiornamento dei docenti, al fine di supportare l'integrazione tra lezioni in presenza e lezioni online e garantire un'alta qualità della didattica digitalmente aumentata (cfr. Pagina web - Didattica innovativa: https://www.unitus.it/entra-in-unitus/didattica-innovativa/). Tra queste, può citarsi il ciclo di incontri "Moodle e la didattica digitalmente aumentata" organizzato da LabForm e LabCom tra il 26 aprile e il 26 maggio 2023 e rivolto ai docenti per sviluppare l'utilizzo di Moodle come ambiente di apprendimento per la didattica in presenza e online.

Per quanto riguarda, invece, la didattica integrativa, recenti campagne di acquisto hanno rinnovato e arricchito le dotazioni strumentali dei laboratori del Dipartimento ora forniti di innovative tecnologie spendibili nell'ambito dei progetti di ricerca dei docenti e nelle attività di laboratorio/tirocinio che vedono coinvolti gli studenti.

Area di miglioramento: Prevedere sistematiche e periodiche attività di formazione di docenti e studenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie a disposizione dei laboratori, in maniera da incentivarne l'uso, con ricadute positive sulla didattica e la ricerca del CdS..

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza alla comunità studentesca finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Lo scopo del servizio è quello di offrire un ampio ventaglio di informazioni e consigli affinché la comunità studentesca possa trarre il massimo vantaggio da quanto viene offerto dal Dipartimento. Il numero di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato è determinato

annualmente sulla base degli stanziamenti erogati per ciascun anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente al Fondo per il sostegno dei/delle giovani. Il conferimento degli Assegni di Tutorato avviene attraverso una selezione pubblica che prevede la valutazione dei curricula e dei titoli dei candidati, i quali, per il corso triennale in Scienze dei Beni Culturali, provengono dal corso magistrale di filiera in Archeologia e Storia dell'Arte (LM2/89). I bandi, che rispondono al Regolamento di Ateneo per gli Assegni di Tutorato, sono consultabili sulla pagina dedicata del sito di Ateneo (cfr. Pagina web - Assegni di Tutorato), raggiungibile anche attraverso la pagina web Orientamento e Tutorato Disucom.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

   Non pertinente al CdS in questione.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di iniziative di reclutamento, soprattutto nelle materie caratterizzanti.

Potenziamento delle attività di tutorato svolte dai docenti, mediante l'assegnazione a ciascuno di essi di un gruppo di studenti per cui rappresentare un punto di riferimento durante il percorso accademico.

Prevedere sistematiche e periodiche attività di formazione di docenti e studenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie a disposizione dei laboratori, in maniera da incentivarne l'uso, con ricadute positive sulla didattica e la ricerca del CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: Sez. 3 "Risorse del CdS
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento: quadro B4 "Aule, Laboratori, Sale studio, Biblioteche"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento: sez. 2.2.B3 (punto di forza: adeguatezza delle strutture)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

- Titolo: **SMVP – Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**
  Breve Descrizione: È il documento che descrive l'impianto metodologico del Sistema di Valutazione che si applica alla misurazione della performance del personale tecnico-amministrativo (TA)
  Riferimenti: in part. punti 3 e 4 "Obiettivi" e "Valutazione" della performance del personale TA
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/SMVP_2024-1.pdf

- Titolo: **PIAO 2024-2026 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026**
  Breve Descrizione: Documento che illustra le linee di intervento strategico dell'Ateneo nel periodo in questione
  Riferimenti: Allegato 3- Obiettivi individuali e organizzativi dei Dipartimenti e del Centro Integrato di Ateneo, p. 13 (Disucom)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/All.-3_-Obiettivi-individuali-e-organizzativi-Dipartimenti-e-CIA-2024.pdf

  Documenti a supporto:
- Titolo: **Rapporti AlmaLaurea Profilo laureati**
  Breve Descrizione: Rapporti AlmaLaurea annuali sull'opinione dei laureati e loro condizione occupazionale
  Riferimento: punto 7 "Giudizi sull'esperienza universitaria"
  Upload / Link del documento: Profilo dei Laureati (almalaurea.it)

- Titolo: **Piano Strategico di Dipartimento**
  Breve Descrizione: È il documento che illustra le linee di intervento strategico del Dipartimento
  Riferimento: punto 3.1, pp. 3-4, Didattica (didattica innovativa)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/documenti-programmazione-strategico-gestionale/

  Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024 (2022/2023)**
  Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR
  Riferimento: App. A e App. B, sez. 6 "Disucom"

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**
  Breve Descrizione: Registra tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del CdS
  Riferimento: (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Punti di forza: Nel triennio in esame i servizi di supporto alla didattica sono stati gestiti dal personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica, nell'ottica di un loro potenziamento (in linea con gli obiettivi individuali denominati "Potenziamento dei servizi alla comunità studentesca" e "Potenziamento dei servizi di supporto ai docenti" nel PIAO 2024-2026). In particolare, la didattica del CdS in Scienze dei Beni Culturali è curata da una unità di personale assegnata alla sede decentrata di Riello, che assiste il coordinatore in tutti gli adempimenti amministrativi relativi al CdS e rappresenta un prezioso punto di riferimento per docenti e studenti.

Area di miglioramento: la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, che fa capo alla struttura Dipartimentale del Disucom, è coerente con le attività formative del CdS, ma la dotazione di personale assegnata alle esigenze didattiche dei CdS è troppo bassa rispetto alle nuove esigenze richieste nella gestione dei Corsi di laurea e, inoltre, data la sua unicità, non può assicurare la costante copertura del servizio mediante rotazione.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Area di miglioramento: La qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è valutabile, limitatamente alla Segreteria Studenti, in base ai rapporti Alma Laurea – Profilo dei laureati, che riportano un gradimento non elevato, intorno al 60%. Per il resto, non esiste una specifica attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS. Tuttavia, la misurazione e valutazione della performance del personale TA, sia individuale che organizzativa, viene effettuata annualmente secondo l'impianto metodologico alla base del ciclo della Performance, descritto nel dettaglio all'interno del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), adottato e aggiornato annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La relativa documentazione è inclusa nelle Pagine web dedicate alla Performance Unitus.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Punti di forza: Il ciclo della Performance relativo al lavoro svolto dal personale TA si inserisce nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in sinergia con le strategie pianificate per la prevenzione della corruzione, il miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali e per lo sviluppo e la valorizzazione del personale. La programmazione e valutazione del lavoro svolto dal personale TA viene pertanto effettuata in base agli obiettivi individuali elencati nel PIAO (cf. Allegato 2 - Obiettivi individuali e organizzativi Dipartimenti e

CIA), modellati in base alle necessità del Dipartimento e del CdS. Ciò assicura che il lavoro svolto sia massimamente coerente con le attività formative del CdS.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Punti di forza: L'Ateneo promuove specifici corsi di formazione e aggiornamento ogni anno, con carattere di obbligatorietà per il personale TA, anche mediante la piattaforma informatica Moodle (cfr. Procedure formazione personale TA - Unitus).

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

Punto di forza: La qualità delle strutture di sostegno alla didattica si può valutare in base ai questionari VoS e ai Rapporti AlmaLaurea, dai quali si evince che il 68% dei laureati ritiene sempre o quasi sempre adeguate le aule e il 62,5% è soddisfatto della qualità degli spazi per lo studio individuale, che ben il 37,5% degli intervistati giudica, invece, inadeguate. Molto bassa (44%) risulta la percentuale dei fruitori che ritiene adeguate le aule informatiche, la cui carenza è lamentata anche dagli studenti del corso magistrale, che utilizzano lo stesso stabile. Più alta (88% ca.) la percentuale di studenti che giudica positivamente i servizi della biblioteca, che nel plesso di Riello ha una sede periferica, che dispone di un patrimonio librario importante, incentrato sull'archeologia e la storia dell'arte, di cui il personale di biblioteca sta incrementando la schedatura dei volumi (in arretrato nella sede di Riello) e la disponibilità al pubblico.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Punto di forza: Gli studenti possono facilmente usufruire sia dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che garantisce la massima fruibilità da parte dell'utenza, con sensibile miglioramento delle possibilità di accesso ai fondi grazie all'estensione dell'orario di apertura fino a mezzanotte in certi periodi dell'anno, sia dei laboratori didattici e delle sale studio, con gli indici di gradimento sopra riportati

Area di miglioramento (punti 5 e 6): ad eccezione di quelle finalizzate alla didattica innovativa (a distanza), rinnovate e potenziate in occasione della crisi pandemica da Covid-19, e della biblioteca, le attrezzature a disposizione del CdS nella sede di Riello si avviano a diventare obsolete, in particolare si segnalano l'assenza di un'aula informatica utilizzabile dagli studenti del CdS e carenza di spazi adeguati per lo studio individuale o di gruppo.
Il CdS ritiene che i limiti connessi all'ubicazione periferica della sede di Riello e all'assenza di un controllo diretto della qualità degli spazi da parte del Dipartimento, sia una delle cause della scarsa attrattività del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

1) *Incremento di personale TA per le necessità del CdS.*

2) *Miglioramento spazi didattici: in particolare, disponibilità di un'aula informatica e di spazi comuni nella sede di Riello .*

3) *Miglioramento degli spazi e delle attrezzature dei laboratori, allo scopo di permettere una didattica integrativa innovativa e di qualità.*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n.1/RC-2024:** *Reclutamento di personale docente strutturato*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Diminuzione di personale docente di ruolo su SSD di base e caratterizzanti
Azioni da intraprendere	Avvio di procedure di reclutamento di personale docente strutturato
Indicatore/i di riferimento	iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata iC19bis Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
Responsabilità	CdS e Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse per il reclutamento
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026
Obiettivo n. 2	**D.CDS.3/n.2 /RC-2024:** *Potenziamento attività di tutorato*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarso ricorso alla figura del docente-tutor da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Migliore definizione del ruolo e delle aree di intervento del docente-tutor Assegnazione a ciascun docente di un gruppo di studenti, suddivisi in base al percorso di studi scelto.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento degli indicatori di regolarità delle carriere (iC21-iC24) degli studenti
Responsabilità	Coordinatore, Docenti CdS
Risorse necessarie	Docenti – tutor.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 3	**D.CDS.3/n.3/RC-2024:** *Incremento del personale TA*
Problema da risolvere Area di miglioramento	La dotazione di personale assegnata alle esigenze didattiche dei CdS è troppo bassa rispetto alle nuove esigenze richieste nella gestione dei Corsi di laurea e, data la sua unicità, non può assicurare la costante copertura del servizio.
Azioni da intraprendere	Stabilizzazione o assunzione di personale TA
Indicatore/i di riferimento	Maggiore soddisfazione degli studenti (iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; Rapporto Alma Laurea, punto 7)
Responsabilità	CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse d'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio 2023-2025
Obiettivo n. 4	**D.CDS.3/n.4/RC-2024:** *Miglioramento spazi didattici / Dotazione attrezzature*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di un'aula informatica e di spazi per lo studio personale e di gruppo nella sede di Riello. Obsolescenza degli spazi laboratoriali,
Azioni da intraprendere	Assicurare agli studenti l'accesso a un'aula con postazioni informatiche Riqualificazione degli spazi laboratoriali
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento degli standard della didattica e dell'attrattività del CdS rispetto alle immatricolazioni
Responsabilità	CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse d'Ateneo e di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 5	**D.CDS.3/n.5/RC-2024:** *Aggiornamento docenti / studenti sull'uso delle tecnologie innovative*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare il numero dei docenti che adottano metodologie didattiche innovative, in linea con il piano strategico di Dipartimento 2023-2026
Azioni da intraprendere	Prevedere sistematiche e periodiche attività di formazione di docenti e studenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie a disposizione dei laboratori, in maniera da incentivarne l'uso, con ricadute positive sulla didattica e la ricerca del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento della didattica e della ricerca per i docenti (numero di pubblicazioni); aumento dell'occupabilità dei laureati (indicatori iC6-6bis-6ter)
Responsabilità	CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse per i laboratori (Ateneo e Dipartimento)
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il RRC 2019 segnalava, come possibili aree di miglioramento

a. *La funzione del Consiglio di Corso di Studio come unica attività collegiale di supporto al Corso di Scienze dei Beni Culturali*
b. *La presenza di una sola commissione per la cura specifica di uno degli aspetti dell'organizzazione didattica (Commissione orari)*
c. *Il raccordo con gli altri corsi della filiera dei Beni Culturali per l'organizzazione della didattica*
d. *Il coinvolgimento degli interlocutori esterni*
e. *La necessità di un periodica revisione e di un efficace adeguamento dell'offerta formativa, allo scopo di fornire ai laureati triennali sia una formazione tecnico-professionale sufficiente per affrontare il mondo del lavoro ai primi livelli definiti dal DM 20 maggio 2019 n. 244, sia una formazione di base solida e adeguata alla prosecuzione degli studi nel percorso magistrale.*
f. *L'incremento e la selezione di convenzioni per tirocini adeguate ad entrambi gli scopi*

1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

(D.CDS.4.1)

Rispetto al RRC 2019 si segnalano alcune modifiche volte a rendere più efficaci i processi di monitoraggio, riesame e deliberazione del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio, che rimane la principale attività collegiale a supporto del corso in Scienze dei Beni Culturali, si avvale ora, oltre che del collaudato ed efficace supporto delle Commissione Orari Interdipartimentale, che cura la concertazione della didattica erogata nella sede di Riello dai tre corsi della filiera di Beni Culturali, anche dell'attività di un Referente per i Tirocini, incaricato di monitorare e indirizzare le scelte degli studenti verso attività consone alla formazione professionale prevista dal CdS, e di un Gruppo per l'Orientamento, che affianca la struttura dipartimentale nelle iniziative collegiali e promuove autonome iniziative disciplinari presso Istituti scolastici del territorio, con un significativo aumento delle occasioni di incontro e dell'interesse delle scuole per l'offerta formativa del CdS.

La presenza di appositi referenti facilita il contatto con gli studenti, che possono più agevolmente ricevere informazioni e sottoporre punti di criticità. Sotto questo aspetto rimane, comunque, fondamentale il ruolo dello studente-tutor, che tiene un regolare sportello per contatti in presenza o online, e del presidente di CdS, che mette a disposizione un orario settimanale, in presenza e online, per l'indirizzo nella compilazione dei piani di studio e per la segnalazione di qualsiasi problema nel percorso accademico.
Anche in seguito all'Audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione del maggio 2023 (https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Audit-DISUCOM-CdS-L-1_CdS-L-20.pdf, p. 6 "Raccomandazioni) è stata valorizzata la funzione del Gruppo AQ CdS, in cui sono rappresentate tutte le aree culturali presenti nel corso, con una maggiore formalizzazione delle occasioni di confronto e discussione sull'organizzazione dei vari aspetti legati al funzionamento del CdS, sempre numerose, ma in passato spesso non registrate, in quanto portate direttamente in discussione nel Consiglio di Corso - composto, come sottolineato già nel RRC 2019, da un numero ristretto di docenti, quasi coincidente con la composizione del Gruppo AQ - per poi essere sottoposte al Consiglio di Dipartimento.
Riguardo al rapporto con gli interlocutori esterni, si segnala la costituzione un Advisory Board comune per la filiera dei corsi di Beni Culturali e la valorizzazione dei suggerimenti degli stakeholder nella revisione dell'offerta formativa, con l'introduzione di nuovi corsi a carattere metodologico e scientifico-tecnologico e la valorizzazione degli aspetti pratici, tecnici e digitali all'interno dei singoli corsi, mediante l'offerta di attività laboratoriali, esercitazioni e tirocini, svolti all'interno di un quadro di convenzioni appositamente stipulate con Soprintendenze, DG Musei, Parchi Autonomi e altri Enti di elevata qualificazione, attivi nel settore dei Beni Culturali.

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS (D.CDS.4.2)

Come sopra segnalato, nel periodo in osservazione i piani di studio sono stati modificati, con l'inserimento tra le materie affini (Sua, quadro A4.d) di nuovi insegnamenti di carattere metodologico, scientifico-tecnologico e di economia dei Beni Culturali e con una maggiore attenzione a differenziare, sempre nell'ambito delle affini, i percorsi archeologico e storico-artistico. Una recente riflessione, che ha preso origine dalla revisione delle potenzialità del nuovo sito web d'Ateneo, ha evidenziato l'opportunità di un nuovo intervento (sommariamente delineato nelle diverse sezioni del D.CDS.1 del presente RRC), che verrà preceduto da nuove, approfondite, consultazioni delle Parti Sociali e terrà conto della recente riforma ministeriale delle classi di laurea. In coerenza con uno dei principali obiettivi del piano strategico d'Ateneo, e con lo scopo di accrescere il numero degli iscritti, il CdS ha intrapreso la via dell'internazionalizzazione, avviando, contatti per la stipula di accordi finalizzati a programmi di studio per il conseguimento di un doppio titolo "double degree", con alcuni Atenei stranieri.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dei processi di monitoraggio, intervento e riesame del CdS (aree di miglioramento a-b-c del RRC 2019)
Azioni intraprese	Pianificazione di un calendario delle sedute del CdS, anche in considerazione dello scadenzario AVA3 Valorizzazione dell'attività del Gruppo AQ CdS Individuazione di un Referente per i Tirocini

	Individuazione di un Gruppo responsabile per l'Orientamento Conferma della Commissione Orario interdipartimentale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto, ma con possibilità di miglioramento (indicatore: quadri Scheda SUA; verbali CdS)

Azione Correttiva n. 2	Maggiore coinvolgimento degli interlocutori esterni nei processi di revisione dell'offerta formativa (aree di miglioramento d), f), del RRC 2019)
Azioni intraprese	Intensificazione delle consultazioni Istituzione di convenzioni per tirocini di alta qualificazione professionale Monitoraggio dei tirocini attraverso i questionari di valutazione somministrati alle aziende Istituzione di un Advisory Board permanente
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto, ma ancora con significative possibilità di miglioramento (indicatore: quadri Scheda SUA; verbali CdS)

Azione Correttiva n.3	Revisione dei percorsi formativi (area di miglioramento e) del RRC 2019)
Azioni intraprese	Inserimento tra le materie affini (Sua, quadro A4.d) di nuovi insegnamenti di carattere metodologico, scientifico-tecnologico e di economia dei Beni Cultural Maggiore attenzione a differenziare, sempre nell'ambito delle affini, i percorsi archeologico e storico-artistico
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come illustrato nelle diverse sezioni del D.CDS.1 del presente RRC, il CdS, si prevede di proseguire l'azione condotta finora mediante una prossima modifica di Ordinamento

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: Sez. 4 "Monitoraggio e revisione del CdS"

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che contiene le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento: quadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, della professioni (Istituzione del corso)"; quadro A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, della professioni (Consultazioni successive); quadro A4.d, "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimento: sez. 4 commento a indicatori iCg-h, iC2-2bis, iC17, iC22 (ritardo alla laurea); iC6-6TER (livello di occupazione).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È la relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento: Sez. 2.1.D2 "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**
  Breve Descrizione: Registra tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del CdS
  Riferimento: Verbale 05/04/2024 (prima analisi dei risultati del RRC 2024)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/

- Titolo: **Consultazioni con le parti sociali**
  Breve Descrizione
  : Verbali in cui sono registrate le consultazioni effettuate con le parti sociali di riferimento
  Riferimento: in part. verbale 11/06/2021
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/verbali/

- Titolo: **Rapporti Almalaurea Profilo laureati/condizione occupazionale**
  Breve Descrizione: Rapporti Almalaurea annuali sull'opinione dei laureati e loro condizione occupazionale
  Riferimento: Opinioni laureati, p. 7; condizione occupazionale pp. 8-9
  Upload / Link del documento: Profilo dei Laureati (almalaurea.it)
  Condizione occupazionale dei laureati (almalaurea.it)

- Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024 (2022/2023)**
  Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR

Riferimento: App. A , grafico A.6.2 e App. B, grafico B.6
Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni*?

Punto di forza: come più diffusamente illustrato nel D.CDS.1.a.3 di questo RRC, nel periodo di osservazione il sistema di consultazione delle parti sociali si è molto rafforzato, consolidando al contempo il rapporto con la magistrale di riferimento, unitamente alla quale il CdS conduce le consultazioni e con la quale condivide un Advisory Board di filiera (verbale CdS 26.11.22: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale-CCS-L1-16-novembre-2022.pdf), in modo da poter accedere a sollecitazioni e suggerimenti che investono tutti i gradi di specializzazione delle attività lavorative prevedibili per i laureati nel settore dei Beni Culturali, con la possibilità di indirizzare i percorsi a partire dal livello triennale. Come già detto, dall'analisi dei suggerimenti emersi nelle consultazioni sono scaturite le più recenti modifiche del piano di studi del CdS. Un esempio recente e immediato di tale processo virtuoso è la revisione dell'offerta formativa del percorso archeologico nell'ottica di una maggiore attenzione agli aspetti pratici e alle nuove tecnologie, vivamente raccomandata dagli stakeholder (consultazioni 2021 e 2023, v., ad es. verbale dell'11/06/2021), che si è concretizzata nell'introduzione (v. SUA CdS quadro A4.d) di insegnamenti mirati nei percorsi triennale (Strumenti e metodi di documentazione in archeologia) e magistrale (Archeologia preventiva e Sistemi GIS) e nell'istituzione del Master di secondo livello in Archeologia preventiva, un settore in cui attualmente la richiesta di archeologi appositamente formati è di gran lunga superiore all'offerta.
Area di miglioramento: Maggiore valorizzazione della funzione del Gruppo AQ CdS - cui membri docenti rappresentano tutte le macroaree disciplinari espresse nei percorsi di studio -, nel processo di monitoraggio e revisione sia dei percorsi formativi e dei profili in uscita che degli aspetti procedurali del processo di Assicurazione della Qualità, stimolando soprattutto un maggiore e più diretto contributo degli studenti e del personale TA, attraverso i loro rappresentanti

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Punto di forza: La presidente e i docenti del CdS e la responsabile TA della didattica collaborano nella periodica revisione del CdS, individuando azioni migliorative, poi discusse e ratificate nel Consiglio di Corso e in quello di Dipartimento.
Le opinioni degli studenti, espresse mediante le schede VoS o manifestate attraverso i rappresentanti degli studenti e gli studenti tutor, vengono attentamente considerate, come pure le opinioni dei laureandi e laureati, con particolare riguardo a quelle relativi allo svolgimento delle carriere e agli esiti lavorativi, desumibili dai rapporti AlmaLaurea e dagli indicatori SMA.
Il numero ridotto degli iscritti facilita l'informazione e l'intervento riguardo alle eventuali difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso accademico, che sono spesso oggetto di segnalazione diretta o giungono attraverso i rappresentanti, i tutor o il personale di segreteria, che rappresentano un fondamentale punto di riferimento in una sede decentrata come quella di Riello.
Area di miglioramento: per incentivare gli studenti a manifestare gli eventuali disagi incontrati, possibile causa di ritardo nella carriera o di abbandono degli studi, potrebbe essere opportuno individuare una procedura di Dipartimento per ricevere le segnalazioni degli studenti salvaguardandone la privacy.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Punto di forza: L'adeguatezza e l'efficacia dell'offerta formativa in essere, nonché la sua coerenza con i profili in uscita definiti per i laureati, vengono monitorate dal CdS periodicamente, di norma in coincidenza con la compilazione dei relativi quadri della Scheda Unica d'Ateneo e di quella di Monitoraggio Annuale - nella cui compilazione e approvazione i membri del CdS sono coinvolti -, e della presentazione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento.

Area di miglioramento: Maggiore valorizzazione della funzione del Gruppo AQ CdS - cui membri docenti rappresentano tutte le macroaree disciplinari espresse nei percorsi di studio -, nel processo di monitoraggio e revisione sia dei percorsi formativi e dei profili in uscita che degli aspetti procedurali del processo di Assicurazione della Qualità, stimolando soprattutto un maggiore e più diretto contributo degli studenti e del personale TA, attraverso i loro rappresentanti

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Area di miglioramento: attualmente le segnalazioni degli studenti sono affidate ai rapporti personali con i docenti e la segreteria, normalmente ottimi, e con i colleghi studenti rappresentanti e tutor. Tale modalità rischia di non intercettare proprio il disagio degli studenti più fragili, possibile causa di ritardo nella carriera o di abbandono degli studi: potrebbe essere opportuno individuare una procedura di Dipartimento per ricevere le segnalazioni degli studenti salvaguardandone la privacy.

Criticità/Aree di miglioramento

1. *Valorizzazione della funzione del Gruppo AQ CdS nel processo di monitoraggio e revisione dei percorsi formativi e dei profili in uscita, stimolando soprattutto il contributo degli studenti e del personale TA, attraverso i loro rappresentanti*
2. *Messa a punto di una procedura di Dipartimento per ricevere le segnalazioni degli studenti salvaguardandone la privacy*

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **RRC – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2019**
  Breve Descrizione: È il precedente Rapporto di Riesame Ciclico compiuto dal CdS (2019) secondo lo schema AVA2
  Riferimento: Sez. 4 "Monitoraggio e revisione del CdS"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SUA 2023 – Scheda Unica di Ateneo del CdS 2023/2024**
  Breve Descrizione: Documento che raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
  Riferimento: Quadro C. 1 "Dati di ingresso, di Percorso e di uscita"; C2 "Efficacia esterna"; C.3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
  Upload / Link del documentohttps://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **SMA 2023– Scheda di Monitoraggio Annuale L1 2022/2023**
  Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del Riesame CdS, inserito nella SUA
  Riferimenti: commento indicatori iC06- iC06Bis – iC06Ter: Laureati occupati
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava

- Titolo: **Relazione CPDS – Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023**
  Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori.
  Riferimento: Sez. 2.1.D2 (riconoscimento dell'attuazione da parte del CdS delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente).
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISUCOM-2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali del Consiglio di CdS**
  Breve Descrizione: Registra tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del CdS
  Riferimento: Verbale del 22/06/2024, punto 4 (riferimento al monitoraggio delle carriere)
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/verbali-disucom/verbali-consigli-corsi-di-studio-disucom/

- Titolo: **Verbali del Consiglio di Dipartimento del Disucom**
  Breve Descrizione: Registrano tutte le decisioni, i pareri, le delibere dell'organo di riferimento del Dipartimento
  Riferimento: Verbale 15/06/2021, punto 10 "Istituzione commissione orario L-1"
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/d6f4a168-faa2-4d14-a3b1-2ef74a2223df_verbale-CdD-15.06.21-n.-147-approvato.pdf

- Titolo: **Rapporti Almalaurea Profilo laureati/condizione occupazionale**

Breve Descrizione: Rapporti Almalaurea annuali sull'opinione dei laureati e loro condizione occupazionale
Upload / Link del documento: Profilo dei Laureati (almalaurea.it); Condizione occupazionale dei laureati (almalaurea.it)

- Titolo: **Relazione annuale dei NdV, Sez. 1.5, anno 2024**
  Breve Descrizione: Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dal NdV interno sulle linee guida ANVUR
  Riferimento: App. A e B, grafico A.6.2
  Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-A-Studenti-frequentanti-2022-2023.pdf
  https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/Appendice-B-Studenti-non-frequentanti-2022-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Punto di forza: tutte le tappe relative al funzionamento e al monitoraggio della qualità del CdS (percorsi, didattica innovativa, calendario accademico, organizzazione degli orari) sono gestite nell'ambito del Consiglio di Corso, dove vengono discusse collegialmente, dopo una fase istruttoria da parte del Gruppo AQ CdS o delle relative commissioni e prima di essere sottoposte al Consiglio di Dipartimento. Un'importante opera di sostegno svolge la Segreteria didattica, soprattutto nel monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di limitare il numero degli abbandoni.

Area di miglioramento: L'organizzazione degli orari del corso è curata dalla commissione orario interdipartimentale dedicata specificatamente ai tre corsi di beni culturali, in cui la maggior parte dei docenti del corso è titolare di insegnamenti. L'azione della commissione è solo parzialmente efficace, per la presenza di molti insegnamenti in mutuazione. Sarebbe, quindi, auspicabile un maggiore coordinamento anche con gli altri corsi che erogano gli insegnamenti mutuati.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Punto di forza: Il Gruppo AQ CdS svolge un costante monitoraggio dei dati relativi all'occupazione dei laureati, compresi quelli relativi al successivo ciclo magistrale e post magistrale, nella consapevolezza che tutti i lavori del campo dei Beni Culturali, sia nel settore privato che, soprattutto, in quello pubblico, richiedono una formazione superiore alla laurea triennale e frequentemente di terzo livello. Particolare attenzione è stata riservata al dibattito sui in corso nell'ambito delle Consulte Universitarie (Federazione Consulte Universitarie di Archeologia e Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte), in cui per la Storia dell'Arte) e alle possibilità di occupazione aperte dalla recente pubblicazione delle "*Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" (GU. 88 del 14 aprile 2022), alla base dell'istituzione del già citato Master in Archeologia preventiva e di alcune modifiche nei percorsi formativi delle lauree triennale e magistrale. Ugualmente importante sarà seguire attentamente il dibattito in corso, in seno alle stesse consulte, sulla riforma delle scuole di specializzazione, che forniscono, insieme al dottorato, un requisito imprescindibile per l'accesso alla I Fascia dei Professionisti dei Beni Culturali (Archeologi e Storici dell'Arte) istituita dal* DM 20 maggio 2019 n. 244.

Area di miglioramento: il monitoraggio dei dati relativi all'occupazione, così come i dati resi disponibili dalle commissioni di lavori in seno alle Consulte universitarie e gli esiti delle consultazioni delle Parti Sociali prospettano

nuovi, promettenti sbocchi occupazionali per i laureati dei corsi di Beni Culturali muniti di competenze metodologiche e tecnologiche che né il CdS né la filiera dei Beni Culturali Unitus sono attualmente in grado di assicurare in maniera stabile. Solo un'azione di reclutamento mirato, che reintegrasse le carenze di docenza in questi settori, potrebbe permettere una ristrutturazione davvero efficace del percorso formativo del CdS.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Punto di forza: Il Gruppo AQ CdS e il Consiglio di Corso prendono in esame periodicamente i dati relativi al corso in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), degli indicatori AlmaLaurea, delle Opinioni degli studenti (Questionari VoS, della Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, di norma in coincidenza con le relative scadenze di presentazione/pubblicazione dei risultati previste dallo scadenzario AVA. Questa attività permette il monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, e areale ed è alla base delle azioni correttive proposte dal CdS, anche nell'ambito del presente RRC, dopo un'opportuna verifica fornita dall'interlocuzione con le Parti Sociali. Un monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento mirato a contrastare gli abbandoni e il ritardo nelle carriere, viene condotto, di norma dopo gli esami del semestre invernale, grazie al supporto del personale TA, che si occupa pure di monitorare gli abbandoni, in sinergia con la Presidente del Corso. Un'ulteriore azione di monitoraggio è stata avviata all'interno del progetto POT. Verifiche sugli esiti della prova finale vengono periodicamente condotte, di concerto con il corso di laurea magistrale LM2/89, per monitorare i passaggi dal corso triennale a quello magistrale.

Area di miglioramento: nonostante queste iniziative, la regolarità delle carriere rappresenta ancora un punto di criticità per il CdS, come si evince dall'analisi condotta nel quadro D.CDS.2, dove sono indicate le azioni che il CdS prevede di attuare per contrastarla

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Area di miglioramento: La condizione occupazionale di tutti i laureati triennali nella L1 è piuttosto bassa, anche in confronto alla non alta percentuale di occupazione dei laureati triennali nello stesso corso di altri atenei. I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, sono un numero in percentuale piuttosto esiguo e comunque più basso della media nell'area geografica (cfr.: iC06). Dai dati disponibili, aggiornati al 2021, risulta che la percentuale di quelli che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello: è del 5,6%; mentre quella dei laureati che non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello si attesta al 66,7%, mentre il 22,2% lavora ed è contemporaneamente iscritto ad una laurea di secondo livello. Emerge, quindi, una chiara consapevolezza dell'esigenza di proseguire la formazione al II livello anche nel caso in cui i laureati svolgano già un lavoro. Per questo motivo oltre il 70% dei laureati si iscrive a corsi di formazione di livello superiore o a master (Dati Alma Laurea). Infatti, negli ultimi anni i settori occupazionali nei Beni culturali si sono allargati verso professionalità legate all'uso delle nuove tecnologie, che richiedono una maggiore qualificazione (laurea magistrale, master, scuole di specializzazione, dottorato). A questo proposito, il CdS ha organizzato incontri seminariali con professionisti del settore pubblico e privato (ciclo di seminari "I mestieri del Patrimonio"), allo scopo di illustrare agli studenti tali opportunità. Per lo stesso motivo sono stati stipulati accordi per attività di tirocinio e per l'organizzazione di laboratori congiunti con Enti altamente qualificati nel campo, sia pubblici che privati. Tuttavia, come già detto sopra, solo un'azione di reclutamento mirato all'inserimento – o al reintegro - di discipline specifiche e professionalizzanti, potrebbe permettere una ristrutturazione davvero efficace del percorso formativo del CdS in questo senso.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Come illustrato nei quadri precedenti, Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora periodicamente l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento 1. *Ottimizzazione del calendario didattico e degli orari delle lezioni* 2. *inserimento di discipline specifiche e professionalizzanti, legate alle nuove tecnologie*

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	**D.CDS.4/n.1/RC-2024: Ottimizzazione del processo AQ del CdS**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valorizzazione della funzione del Gruppo AQ CdS nel processo di monitoraggio e revisione dei percorsi formativi e dei profili in uscita, stimolando soprattutto il contributo degli studenti e del personale TA, attraverso i loro rappresentanti
Azioni da intraprendere	Prevedere un apposito punto all'OdG per la relazione del Gruppo AQCdS nei consigli di corso
Indicatore/i di riferimento	Verbali Gruppo AQ CdS, Verbali CdS
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ,, Consiglio di corso
Risorse necessarie	Docenti, personale TA e studenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026. Obiettivi intermedi: compilazione scheda SUA 2024 e 2025

Obiettivo n. 2	**D.CDS.4/n.2/RC-2024:** Messa a punto di una procedura di Dipartimento per ricevere le segnalazioni degli studenti salvaguardandone la privacy
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per incentivare gli studenti a manifestare gli eventuali disagi incontrati nel percorso accademico, possibile causa di ritardo nella carriera o di abbandono degli studi, potrebbe essere utile individuare una procedura di Dipartimento per ricevere le segnalazioni degli studenti salvaguardandone la privacy
Azioni da intraprendere	Consultazioni altri CdS e Direttrice del Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di valutazione della didattica SMA 2023 Ic13-iC18
Responsabilità	Coordinatori dei CdS; Direttrice del Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti e personale TA
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n.3	**D.CDS.4/n.3/RC-2024: Ottimizzazione del calendario didattico e degli orari delle lezioni**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti lamentano disagio per la necessità di spostarsi, per alcuni corsi in mutuazione, nella sede di Santa Maria in Gradi, difficilmente raggiungibile con il trasporto urbano in tempi brevi
Azioni da intraprendere	Concertazione tra CdS mutuati e mutuanti
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione degli studenti; regolarità del percorso accademico
Responsabilità	Presidenti CdS; Commissioni orario di Ateneo e di Dipartimento
Risorse necessarie	Disponibilità di aule

Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 4	**D.CDS.4/n.4/RC-2024: Miglioramento dell'occupabilità dei laureati**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attivazione di discipline specifiche e professionalizzanti, legate alle nuove tecnologie
Azioni da intraprendere	Reclutamento di personale docente strutturato nei relativi SSD
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA 2023 iC06, iC06bis, iC06ter
Responsabilità	CdS; Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse per il reclutamento (Ateneo e Dipartimento)
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Commento agli indicatori

Dati e commenti sugli indicatori del corso di laurea L1

INDICATORI GENERALI

iC00a Avvii di carriera al primo anno

Anno	Avvio I anno	Media Area Geografica	Media nazionale
2020	39	153,5	141,9
2021	53	147,0	143,9
2022	38	154,3	135,9

iC00b Immatricolati puri

Anno	Immatricolati	Area Geografica	Media nazionale
2020	28	118,4	118,8
2021	40	110,0	111,7
2022	23	115,3	107,9

iC00d Iscritti

Anno	Iscritti	Area Geografica	Media nazionale
2020	142	479,2	479,2
2021	136	543,6	470,9
2022	130	531,5	462,70

iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (costo standard)

Anno	Iscritti regolari	Area Geografica	Media nazionale
2020	97	356,5	356,4
2021	101	349,5	343,4
2022	92	345,7	330,3

iC0O0f Iscritti Regolari ai fini del CSTD (costo standard), immatricolati puri al CdS in oggetto

Anno	Iscritti regolari e immatricolati	Area Geografica	Media nazionale
2020	68	279,5	279,7
2021	74	263,0	267,2
2022	66	257,8	254,2

iC00g laureati entro la durata normale del corso

Anno	Laureati regolari	% Laureati sugli iscritti	Area Geografica	% Area geografica	Media nazionale	% nazionale laureati
2020	9	6,3%	30,9	6,5%	35,2	7,34
2021	14	10,3%	39,0	7,2%	34,8	7,39
2022	11	12%	35,3	6,6%	22,5	7,24

iC00h laureati

Anno	laureati	% Laureati sugli iscritti	Laureati Area Geografica	% Laureati Area geografica	Laureati nazionali	% nazionale
2020	21	14,8%	76,6	14%	73,2	15,2
2021	24	17,6%	80,5	14,8%	73,1	15,2
2022	22	16,9%	79,0	14,9%	68,2	14,2

Analisi della situazione

Punto di forza: I laureati regolari e laureati in generale mostrano un trend, rispetto ad un numero piuttosto contenuto di iscritti, positivo in tutti e tre gli anni considerati e, comunque, con una percentuale più elevata rispetto alla media dell'area geografica. Anche la percentuale dei laureati rispetto agli iscritti è più elevata e va nei tre anni dai 14,8% del 2020, al 17,6% nel 2021 e al 16,9% nel 2022. La percentuale media dei laureati nell'area geografica si stabilizza nel triennio tra il 14% e il 14,9%.
Area di miglioramento: La regolarità dello studio da parte degli studenti per giungere alla laurea entro i tre anni previsti, mostra una inclinazione lievemente positiva. Maggiore attenzione si è infatti rivolta a proporre nei singoli insegnamenti attività che aiutino lo studente ad uno studio più regolare per giungere a sostenere gli esami nelle sessioni immediatamente dopo la fine delle lezioni.
Criticità: Il numero degli iscritti al primo anno e degli immatricolati è una delle criticità del corso che si è cercato negli anni di affrontare attraverso varie azioni. Nell'arco dei tre anni considerati il numero degli iscritti al primo anno risulta oscillare dai 39 nel 2020, con un picco a 53 iscritti nel 2021, ad un nuovo calo nel 2022. Dallo scorso anno è iniziata un'intensa attività d'orientamento disciplinare verso gli ultimi due anni delle scuole superiori di secondo grado attraverso progetti mirati, che verrà rafforzato nel prossimo bienni grazie ad un finanziamento POT.

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	33,0%	35,4%	35,9
2021	28,7%	32,5%	34,6
2022	--	--	--

*** iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	42,9%	46,6%	48,2%
2021	63,6%	48,4%	48,1%
2022	45,8%	44,7%	49,3%

iC02Bis Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	66,7%	76,0%	75,4%
2021	90,9%	73,2%	74,4%
2022	58,3%	72,0%	74,9%

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti altre Regioni

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	17,9%	26,1%	21,3%
2021	22,6%	28,9%	23,0%
2022	28,9%	28,4%	22,6%

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato ricercatori

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	5,4	12,4	13,0
2021	4,8	11,3	12,3
2022	5,1	11,1	11,5

iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	9,1%	21,6%	22,3%
2021	28,6%	23,6%	28,2%
2022	16,7%	27,6%	29,8%

iC06Bis Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale

2020	9,1%	18,4%	19,4%
2021	15,4%	20,3%	24,8%
2022	16,7%	25,0%	26,8%

iC06TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione retribuita che non dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	33,3%	62,2%	55,4%
2021	40,0%	62,9%	63,2&
2022	50,0%	67,8%	68,2%

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L) di cui sono docenti di riferimento

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	100,0%	98,5%	96,7%
2021	90,5%	97,0%	95,8%
2022	100,0%	96,4%	95,4%

Analisi della situazione

Area di miglioramento: Bassa è la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS (iC001). Il dato è in stretta relazione con la tendenza ad una scarsa regolarità nello studio che emerge dai questionari VoS. E' interessante notare come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso sia più alta di quella dell'area geografica (iC02) mentre la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) tenda a diminuire tra il 2020 e il 2022 assestandosi al 58,3% nell'ultimo anno, cifra al di sotto della percentuale media dell'area geografica, che si colloca tra il 72% e il 76%, e di quella nazionale, che oscilla dal 74 al 75%. il L'attrattività del corso nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni è aumentata dal 18% al 29% (iC03).

Criticità: Il rapporto studenti regolari/docenti mostra un indice che risulta circa la metà di quella osservata nella media dell'area geografica.

Su piano nazionale le lauree triennali in tutte le discipline non godono di un livello occupazionale elevato (dati AlmaLaurea). In questo quadro nazionale si inseriscono i laureati della L1, che ad un anno dal conseguimento del titolo hanno la seguente condizione occupazionale:

-Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 11,9%; nel 2021 il 12,2%; nel 2022 il 14,6%.

-Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 60,6%; nel 2021 il 58,1%; nel 2022 il 57,2%.

- Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 11,1%; nel 2021 il 15,9%; nel 2022 il 17,5%.

Per quanto riguarda i laureati dell'Università della Tuscia, dai dati disponibili, risulta che:

-Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 13,3%; nel 2021 il 5,6%;

-Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 60%; nel 2021 il 66,7%;

- Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: nel 2020 il 20%; nel 2021 il 22,2%;

I i laureati del corso L1 dell'Università della Tuscia che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, sono un numero in percentuale piuttosto esiguo e comunque più basso della media nell'area geografica (cfr.: iC06 sopra). Sembrano avere chiara la consapevolezza dell'esigenza di proseguire la formazione al II livello, anche nel caso in cui abbiano già un lavoro. In ogni caso, i laureati triennali occupati svolgono per lo più un lavoro con una remunerazione piuttosto bassa e che quasi sempre non richiede un titolo di studio triennale. Per questo motivo oltre il 70% si iscrive a corsi di formazione di livello superiore o a master. Si deve tener presente, inoltre, che negli ultimi anni i settori occupazionali nei Beni culturali non coinvolgono ormai solo il lavoro presso enti pubblici, si è infatti ampliato lo spettro di attività interessando fette del mondo aziendale privato, la cui richiesta però è rivolta a laureati con una maggiore qualificazione (laurea magistrale, master, scuole di specializzazione, dottorato). A questo proposito nel corso degli ultimi tre anno gli studenti della L1 sono stati stimolati con iniziative specifiche rivolte a far conoscere le varie opportunità occupazionali nei beni culturali e i percorsi formativi da intraprendere nel futuro. Già con il 2022 è stato inaugurato un evento, tra gli altri, che è diventato attualmente un appuntamento molto seguito dagli studenti dal titolo "I mestieri del patrimonio". In queste occasioni gli studenti si confrontano con studiosi e professionisti affermati che operano nei settori dei beni culturali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	0,0%	2,3%	3,6
2021	9,7%	6,4%	9,1
2022	--	--	--

iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	0,0%	2,4%	10,1%
2021	8,6%	6,0%	3,4%
2022	--	--	8,0&

iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	0,0%	64,4%	81,1%
2021	21,4%	43,6%	51,8%
2022	0,0%	27,9%	40,7

iC12 Percentuale di studenti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	51,3%	30,0%	18,7%
2021	37,7%	25,2%	27,7%
2022	52,6%	42,7%	32,9%

Analisi della situazione

Area di miglioramento: Nota dolente è l'attività di formazione all'estero. Sono molto pochi i laureati che hanno svolto un periodo di studio all'estero, e quindi più in generale il numero di CFU conseguiti all'estero. Si tratta di una criticità della L1 osservata in tutti gli atenei italiani, infatti non più del 3,6% degli studenti, negli anni considerati, ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto dal corso (progetto Erasmus o altro). Il corso di laurea L1 dell'Università della Tuscia ha avviato un percorso rivolto a sensibilizzare gli studenti riguardo all'utilità di un'esperienza all'estero, e ha stabilito accordi di doppio diploma con le università uzbeke di Tahkent e Samarcanda che si augura possa essere decisivo per aprire gli studenti viterbesi all'nternazionalizzazione del corso.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

*** iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	26,0%	43,6%	46,8,%
2021	41,8%	44,0%	44,8
2022	45,8%	47,5%	49,0%

*** iC14 Percentuale di studenti che nel II anno proseguono nello stesso corso di studio**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	50,0%	63,5%	62,7
2021	67,5%	67,2%	64,1
2022	65,2	69,4	70,3

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	32,1%	51,1%	52,2%
2021	57,5%	52,0%	52,6%

2022	--	--	

iC15Bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	32,1%	51,3%	52,3%
2021	57,5%	52,2%	58,8%
2022	--	--	

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	17,9%	30,3%	32,8%
2021	25,0%	33,1%	33,8%
2022	--	--	--

*** iC16Bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti per il I anno**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	17,9%	30,7%	33,2
2021	27,5%	33,6%	33,6
2022	43,5	34,7	36,7

*** iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	36,8%	42,7%	42,7
2021	61,9%	37,5%	39,1
2022	20,0%	22,8%	

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	68,4%	76,5%	70,1&
2021	85,0%	76,1%	72,9%
2022	52,6%	77,2%	71,3%

*** iC 19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	71,6%	78,8%	72,8%
2021	64,6%	74,4%	71,6%
2022	56,8%	75,2%	70,2%

iC19Bis Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	80,6%	83,0%	72,8%
2021	75,9%	81,6%	71,6%
2022	68,9%	84,0%	70,2%

iC19Ter Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	85,1%	85,3%	82,9%
2021	79,7%	84,1%	82,6%
2022	68,9%	87,3%	85,5%

Analisi della situazione

Area di miglioramento: Nell'indicatore iC14 viene espressa la percentuale degli studenti che nel II anno proseguono nello stesso corso di studio. Tra il 2020 e il 2023 la percentuale di coloro che continuano la formazione nello stesso corso è aumentata, raggiungendo il 67%, percentuale in linea con la media dell'area geografica. Tale numero richiede però ancora molta attenzione, perché sarebbe molto importante aumentare questa percentuale riducendo ulteriormente il fenomeno degli abbandoni. La costante azione della segreteria didattica del dipartimento DISUCOM nel contattare gli studenti per le iscrizioni al secondo anno intercettando eventuali persone a rischio abbandono, ha permesso in molti casi di comprendere e risolvere problematiche emerse ed evitare per alcuni studenti la rinuncia agli studi o il trasferimento in altra sede. Si tratta di una iniziativa che già da tre anni viene svolta in forma sistematica durante il
periodo delle iscrizioni.

Criticità: Gli indicatori rivolti alla valutazione della didattica confermano nella sostanza alcuni aspetti già considerati in precedenza e cioè che gli studenti conseguono un numero di CFU al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13), in percentuale più bassa della media dell'area geografica e nazionale. Anche gli altri indicatori affini (iC13, iC15, iC15Bis, iC16, iC16Bis) mostrano un analogo andamento in merito alle acquisizioni di CFU nel primo e nel secondo anno. In tutti i casi la media è più bassa di quella dell'area geografica di riferimento. Rispetto a questi indicatori, come si è già osservato, si sta cercando di invertire il trend attraverso un intervento mirato soprattutto verso i docenti nel proporre i singoli insegnamenti con una impostazione sempre più rivolta a rendere la continuità dello studio e la regolarità degli esami costante.
Per l'indicatore iC18 riguardante la percentuale di laureati che dichiara che si sarebbe iscritto di nuovo allo stesso corso di studio, la media nei tre anni considerati di coloro che hanno risposto in modo affermativo è di circa il 69%, leggermente inferiore alla media dell'area geografica che è del 76%. Anche in questo caso al corso curriculare sono state associate ulteriori attività laboratoriali, scavi archeologici ed iniziative utili alla pratica sul patrimonio culturale, per rendere maggiormente attrattiva l'offerta formativa.
Se consideriamo infine gli indicatori sulla docenza (iC 19, iC19Bis, iC19Ter), la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta intorno al 64% circa nell'arco dei tre anni, con un calo durante il 2022. Anche in questo caso risulta al di sotto della media dell'area geografica che si colloca abbastanza stabilmente intorno al 76%. Questi valori aumentano se consideriamo anche i ricercatori di tipo A e B. In generale nei settori specifici necessari al corso, l'investimento sulla docenza risulta appena sufficiente a fronte di vari progetti di ricerca attivi da anni, utili agli studenti perché strettamente collegati alla loro formazione.

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE
iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	50,0%	73,4%	71,3%
2021	82,5%	74,7%	74,0%
2022	--	--	--

*** iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdsS, entro la durata normale del corso**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	61,9%	25,1%	20,0
2021	20,0%	22,6%	26,6
2022	0,0%	0,0%	25,7

iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	0,0%	5,4%	3,8%
2021	12,5%	4,5%	4,1%
2022	--	--	--

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	44,7%	35,1%	36,8%

2021	19,0%	35,6	37,0%
2022	--	-	--

Analisi della situazione
Punto di forza: L'indicatore iC21, percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, è cresciuto oltre l'80%, ponendosi al di sopra della media. Non è sempre alta, invece, la percentuale sull'acquisizione del titolo triennale entro la durata del corso. Molto pochi sono coloro che proseguono la propria carriera al secondo anno presso un'altra sede universitaria. Vi è, infine, una diminuzione complessiva della percentuale degli abbandoni dopo N+1 anni, che tuttavia necessita sempre di un attento monitoraggio in relazione al numero complessivo degli iscritti.

SODDISFAZIONE
iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	94,7%	94,1%	91,3%
2021	95,0%	93,2%	92,8%
2022	100,0%	92,7%	92,8%

Analisi della situazione
Punto di forza: Un punto di forza riguarda la soddisfazione complessiva sul corso da parte dei laureandi, ma anche degli studenti in generale, una percentuale che raggiunge il 100% e che risulta anche più alta della media nell'area geografica.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE
*** iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	15,9	37,6	37,5
2021	13,4	36,4	36,6
2022	13,3	36,7	35,7

*** iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti. degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Anno	Indicatore	Media area geografica	Media nazionale
2020	9,8	25,4	30,7
2021	13,8	24,9	29,7
2022	8,9	24,6	27,6

Analisi della situazione

Criticità:
I lrapporto studenti iscritti/docenti mostra un indice piuttosto contenuto rispetto a quello nell'area geografica. Il motivo risulta evidente dal numero di iscritti che è circa 3 volte inferiore alla media dell'area geografica. Questo tema riguardante gli indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC0O0f, sulle immatricolazioni e sulle iscrizioni al corso sono stati commentati in precedenza, come anche gli interventi adottati per i tre anni considerati rivolti ad incrementare il numero degli iscritti. Questo aspetto costituisce 'elemento di maggiore criticità della classe di laurea, rispetto ad un apprezzamento complessivo da parte degli studenti e degli stakeholder del territorio.

Commento: l'analisi degli indicatori fotografa un corso con elevato livelli di criticità nella maggior parte degli aspetti presi in considerazione, con qualche motivo di ottimismo solo nell'inversione di tendenza che si riscontra nella regolarità delle carriere degli studenti, in maniera, peraltro, ancora incompleta.
La situazione è ben presente ai componenti del Gruppo AQ CdS e a tutti i docenti del corso di studi, come dimostrano anche le azioni di miglioramento prospettate in tutte le sezioni di questo RRC, che propongono correttivi per tutte le criticità emerse in questa ultima sezione. Tra i più radicali, quello dell'internazionalizzazione, che, se ben strutturato, potrebbe migliorare anche la composizione del corpo docente, permettendo di acquisire

alcune delle professionalità la cui carenza rende attualmente il corso meno attrattivo per i giovani che vogliono lavorare in un settore come quello dei Beni Culturali, ormai estremamente avanzato dal punto di vista dell'uso delle nuove tecnologie. Diversamente, in assenza di una adeguata politica di reclutamento, l'attrattività del CdS sembra destinata a rimanere limitata a pochi.

Azioni di miglioramento:

Obiettivo n. 1	**Aumento degli iscritti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una delle principali criticità del corso è il numero degli iscritti al primo anno e degli immatricolati, che, dopo qualche risultato positivo nel biennio 2020 e 2021, è tornato a calare al di sotto di quello dell'area geografica
Azioni da intraprendere	*Potenziamento dell'orientamento in ingresso* negli istituti scolastici, con offerta di project work e laboratori specificamente incentrati sull'archeologia e sulla storia dell'arte, anche con il supporto del finanziamento del progetto POT per i corsi di Beni Culturali recentemente finanziato (capofila Roma Tre).
Indicatore/i di riferimento	Indicatori su immatricolazioni e iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f). L'obiettivo deve essere ulteriormente perseguito, dato che,.
Responsabilità	*Coordinatore; CdS; commissione orientamento*
Risorse necessarie	*Tutor docenti e studenti; personale TA. Risorse finanziarie utilizzabili: dotazione POT 2022*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Triennio 2024-2026*

Obiettivo n. 2	**Maggiore regolarità nelle carriere degli studenti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Benché la maggior parte degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere mostri un significativo miglioramento, è indispensabile impegnarsi per consolidare e migliorare questo dato, soggetto a oscillazioni frequenti, e apparentemente contraddittorie, che mostrano come, in generale, gli studenti abbiano difficoltà a condurre una regolare attività di studio che permetta loro di sfruttare al meglio le sessioni d'esame.
Azioni da intraprendere	Gli interventi che il CdS ha avviato e intende intensificare (monitoraggio della carriera degli studenti per individuare potenziali criticità e attivare azioni di sostegno mirate; offerta di laboratori per il recupero delle conoscenze di base; potenziamento dell'orientamento in itinere e del tutorato), sono stati illustrati più volte nel corso di questo RRC.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di regolarità delle carriere al I anno (iC13-14-15-15bis, 16-, 16bis) o in tutto il corso (iC00g, iC01, iC01, 1C17, iC22); indicatore di abbandono iC24.
Responsabilità	Coordinatore, CdS, Segreteria didattica
Risorse necessarie	Docenti e tutor studenti; possibilità di utilizzare i fondi POT per le attività laboratoriali
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n.3	**Incremento della mobilità studentesca**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Solo pochissimi i laureati hanno svolto un periodo di studio all'estero, e quindi più in generale il numero di CFU conseguiti all'estero.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione degli studenti riguardo all'importanza di un soggiorno all'estero; creazione di un ambiente internazionale attraverso l'istituzione di corsi di doppio diplom
Indicatore/i di riferimento	iC10-iC11-iC12 "percentuale dei CFU conseguiti all'estero
Responsabilità	Coordinatore, Consiglio CdS, Delegato Erasmus, Ufficio Affari internazionali

Risorse necessarie	Risorse umane (docenti, personale TA, Tutor)
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026

Obiettivo n. 4	**Adeguamento dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro**
Problema da risolvere Area di miglioramento	La condizione occupazionale dei laureati risulta inferiore alla media geografica e nazionale.
Azioni da intraprendere	Maggiore collegamento con il corso magistrale di filiera e con i rappresentanti delle parti sociali, per incoraggiare gli studenti a continuare gli studi acquisendo una preparazione più completa e competitiva e individuare modifiche al percorso formativo che possano risultare più immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.
Indicatore/i di riferimento	iC06, iC06 bis, iC06ter
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ CdS, Advisory Board
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanti delle Parri sociali, risorse di Dipartimento per attività didattiche laboratoriali
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2026